

Poste Italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale 70% - DCR Roma



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 14 giugno 2010

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685116.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 10 giugno 2010, n. 6.

Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche Pag. 5

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 20 maggio 2010, n. 264.

IPAB Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi di Roma. Nomina commissario straordinario regionale Pag. 8

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. 242.

Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità. Destinazione delle risorse relative al capitolo F31529 per l'esercizio finanziario 2010, ex art. 104 legge regionale 4/2006 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2010, n. 269.

Proroga commissariamento dell'IPAB Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi di Roma.
Pag. 12

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 2 marzo 2010, n. 453.

Determinazione dei punteggi per la redazione della graduatoria di concessione dei contributi per l'avvio dei mercati agricoli di cui alla legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28.
Pag. 14

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 4 maggio 2010, n. 1050.

Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 e n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008. Finanziamento del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti e disposizioni applicative. Campagna di produzione viticola 2009/2010. Modifica della determinazione n. 917 del 16 aprile 2010 per quanto riguarda per la domanda n. 5380005156 dell'azienda Capece Rosa Maria Angela, CUAA CPCRMR56P60A479N Pag. 24

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 maggio 2010, n. 1129. Usi civici, Comune di Corchiano (VT). Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta Zucchella Katia e Zucchella Simona, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica. Pag. 31	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 5 marzo 2010, n. 978. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Icaro Medical Care cooperativa sociale a r.l.» con sede in Roma. Sezione A Pag. 53
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 maggio 2010, n. 1130. Usi civici, Università agraria di Guadagnolo. Autorizzazione all'alienazione di terreni di demanio collettivo nel Comune di Capranica Prenestina (RM), località Guadagnolo Pag. 34	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 5 marzo 2010, n. 979. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Unika Multiservices società cooperativa sociale» con sede in Latina. Sezione A e B Pag. 54
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 maggio 2010, n. 1131. Legge regionale n. 8/1986 e regolamento regionale n. 4/1988. Aggiornamento Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici. Iscrizione n. 20 professionisti. Pag. 36	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 marzo 2010, n. 1020. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Star Service cooperativa sociale» con sede in Frosinone. Sezione B Pag. 55
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 14 maggio 2010, n. 1134. Usi civici, Comune di Fondi. Istituzione tavolo tecnico problematiche Selva Vetere. Sospensione di efficacia delle determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale adottate nel 2010 n. 289, n. 690, n. 691, n. 692, n. 693, n. 697, n. 852 Pag. 39	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 12 marzo 2010, n. 1110. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Cooperativa sociale Solidarietà e Famiglia s.c. r.l.» con sede in Roma. Sezione A ... Pag. 56
DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 11 maggio 2010, n. 1091. Revoca incarico funzioni vicarie della Direzione regionale Agricoltura al dott. Stefano Sbaffi e contestuale affidamento incarico funzioni vicarie al dott. Roberto Ottaviani Pag. 41	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 12 marzo 2010, n. 1113. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Le Botteghe del Gusto società cooperativa sociale» con sede in Alatri (FR). Sezione B ... Pag. 57
DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 18 maggio 2010, n. 1154. Affidamento incarico funzioni vicarie della Direzione regionale Programmazione Economica, Economia e Finanza al dr. Orlando Vannozzi Pag. 43	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1335. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Il tartarughino società cooperativa sociale» con sede in Fregene (RM). Sezione A Pag. 58
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA SCOLASTICA E FORMATIVA E DIRITTO ALLO STUDIO	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1336. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Trasparenze società cooperativa sociale» con sede in Roma. Sezione B Pag. 59
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1332. Finanziamento ulteriore per effetto dello scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili di cui all'allegato «C» relativo ai risultati finali trasmessi dalla commissione di valutazione dei progetti per i percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), programmazione 2009 Pag. 44	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1337. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Metro Service società cooperativa sociale» con sede in Roma. Sezione B Pag. 60
DIREZIONE REGIONALE SERVIZI SOCIALI	DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 26 marzo 2010, n. 1363. Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «I Monelli cooperativa sociale» con sede in Latina. Sezione A Pag. 61

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2010, n. 1366.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «San Michele Arcangelo cooperativa sociale» con sede in Campagnano di Roma (RM). Sezioni A e B. Pag. 62

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2010, n. 1367.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Società cooperativa sociale Antigone» con sede in Roma. Sezione B Pag. 63

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2010, n. 1368.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Insieme cooperativa sociale» con sede in Veroli (FR). Sezione B Pag. 64

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 27 aprile 2010, n. 1687.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Osservatorio Edile società cooperativa sociale» con sede in Olevano Romano (RM). Sezione B. Pag. 65

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. 1734.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Modifica denominazione sociale della cooperativa sociale «Foglie d'Albero Service piccola società cooperativa sociale a r.l.» in «La Gabbianella società cooperativa sociale Onlus» con sede in Roma. Sezione A Pag. 66

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. 1735.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «PA.GI.DA. società cooperativa sociale» con sede in Cisterna di Latina (LT). Sezione B Pag. 67

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. 1736.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Cooperativa sociale Antica Ceramica» con sede in Frosinone. Sezione B Pag. 68

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. 1737.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Nuova Fonte dell'Arte società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Fonte Nuova (RM). Sezione B. Pag. 69

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 26 marzo 2010, n. 1761.

Adeguamento del costo/km in favore dei Comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Aprilia, Fiumicino, Viterbo, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio e Frosinone per l'anno 2010. Legge regionale n. 30/98 s.m.i. Impegno di spesa di € 442.248,24 sul capitolo D41508 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2010 Pag. 70

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 1 aprile 2010, n. 1905.

Finanziamenti regionali, ex art. 30 legge regionale n. 30/98 in favore del servizio di TPL del Comune di Roma per il periodo gennaio-dicembre 2010. Impegno Euro 305.000.000,00 sul capitolo D41507 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010.

Pag. 75

ATTI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI RIETI

Accordo di programma stipulato in data 7 aprile 2010 con l'amministrazione comunale di Roccasinibaldo, per l'acquisizione e l'attuazione di interventi di tutela preventiva e progettuali sullo stabile della ex Chiesa Parrocchiale di S. Agapito e Giustino Pag. 79

COMUNE DI CAPRANICA (Viterbo)

Determinazioni ai sensi art. 146 D. Lgs n. 42/04 e s.m.i. rilasciate in subdelega ai sensi legge regionale 59/95.

Pag. 84

COMUNE DI FONDI (Latina)

DECRETO DI ESPROPRIO 3 maggio 2010, n. 1.

APQ8 tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche. Interventi di adeguamento collettori fognari nonché realizzazione impianto di depurazione intervento n. 24.

Pag. 85

COMUNE DI PAGANICO SABINO (Rieti)

DECRETO 27 febbraio 2010, n. 583.

Lavori di riassetto urbanistico dell'area nord ovest sottostante il centro abitato Pag. 88

COMUNE DI ROMA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2010, n. 518.

Indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 11 della legge 865/71 in attuazione della delega Regione Lazio (art. 31 legge Regione Lazio n. 11/97 e successive modifiche). Opera: «Torrino-Mezzocammino» Pag. 92

ATTI DI ENTI PUBBLICI

ORDINANZA 29 aprile 2010, n. 2.

Linea C della Metropolitana di Roma. Tracciato fondamentale da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri/Pantano, codice CUP: E51I04000010007. Tratta T4-5 da S. Giovanni ad Alessandrino. Progetto definitivo approvato con delibera CIPE del 3 agosto 2007, n. 71. Tratta T5, zona Stazione Centocelle - Stazione Alessandrino. Decreto di costituzione di servitù permanente di galleria n. 2/Linea «C» del 20 gennaio 2009. Deposito comme indennitarie, ai sensi degli articoli 20 comma 14 e 26, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/01 e s.m.i. Pag. 103

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato relativo al Decreto del Presidente della Regione Lazio 9 febbraio 2009, n. 23 concernente: «Approvazione dell'accordo di programma tra la Regione Lazio e il comune di Santa Marinella (RM), per la salvaguardia del finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 524 del 30 giugno 2003, in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 8-bis, della legge 17 febbraio 1992, n. 179, e dell'art. 7-bis della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, come modificato dalla legge regionale 6 febbraio 2000, n. 12 (Pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 9 del 7 marzo 2009, Parte I) Pag. 111

Comunicato relativo Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 195 concernente: «Comune di Pontinia (LT). Programma Integrato di Intervento, in variante al piano regolatore generale per la riqualificazione urbanistica di un'area del centro urbano di Aprilia (ex bullonificio) proposto dalla Soc. Mila S.r.l. Deliberazione del consiglio comu-

nale n. 28 del 19 marzo 2007. Approvazione (Pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 96 al *Bollettino Ufficiale* n. 18 del 14 maggio 2010, Parte I) Pag. 114

SUPPLEMENTI

RIEPILOGO SUPPLEMENTI ORDINARI AL BOLLETTINO UFFICIALE N. 21 DEL 7 GIUGNO 2010

Supplemento n. 108 del 7 giugno 2010.

Determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale nn. 942, 944, 945 e 946 del 20 aprile 2010, n. 1051 del 4 maggio 2010; Determinazione del Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli n. 2001 del 9 aprile 2010.

Supplemento n. 109 del 7 giugno 2010.

Determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. 829, nn. 831, 832, 833 e 834 del 7 aprile 2010, nn. 878, 879, 883 del 9 aprile 2010, n. 1033, 1035, 1036, 1037, 1038, 1040, dal 1042 al 1044 compreso, dal 1046 al 1049 compreso e n. 1065, tutte in data 4 maggio 2010.

Supplemento n. 110 del 7 giugno 2010.

Determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale dal n. 838 al n. 852 in data 7 aprile 2010, dal n. 871 al n. 876 in data 9 aprile 2010, dal n. 921 al n. 925 in data 16 aprile 2010, nn. 968 e 969 del 23 aprile 2010 dal n. 1059 al n. 1064 in data 4 maggio 2010.

PARTE I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 10 giugno 2010, n. 6.

Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

ha adottato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

emana

il seguente regolamento:

ART. 1

(Modifiche all'articolo 20 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1)

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 20 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) il numero 1) è sostituito dal seguente:

“1) Direzione regionale <<Bilancio, ragioneria, finanza e tributi>>” ;

b) il numero 2) è sostituito dal seguente:

“2) Direzione regionale <<Programmazione economica e partecipazione>>”.

ART. 2

(Modifiche all'allegato B al r.r. 1/2002)

1. All'allegato B al r.r. 1/2002, nell'ambito del Dipartimento Economico e occupazionale, sono apportate le seguenti modifiche:

a) la Direzione regionale “Ragioneria generale” con le relative competenze è sostituita dalla seguente :

“Bilancio, ragioneria, finanza e tributi

Predisponde il bilancio annuale di previsione e il bilancio pluriennale della Regione nonché l'assestamento e gli atti di variazione al bilancio regionale. Verifica il rispetto dei parametri del patto di stabilità e crescita. Cura la gestione contabile delle entrate regionali, ivi comprese le iniziative necessarie al recupero dei residui attivi. Individua ed attiva le iniziative connesse al federalismo e alla politica fiscale regionale. Provvede agli adempimenti connessi al servizio mutui e finanza straordinaria per gli investimenti e alle garanzie prestate dalla Regione. Effettua il monitoraggio sistematico del debito della Regione anche ai fini di operazioni di

ristrutturazione. Cura i rapporti con le agenzie di rating per gli aggiornamenti annuali del rating della Regione. Promuove la valorizzazione e l'ottimizzazione della gestione del patrimonio del Servizio sanitario regionale e cura gli adempimenti connessi al trasferimento dei beni immobili delle aziende unità sanitarie locali ai sensi della normativa regionale vigente in materia. Provvede all'attuazione del piano di rientro sanitario per gli aspetti concernenti il debito pregresso. Effettua il monitoraggio sistematico del debito sanitario e la regolazione dei flussi monetari verso il Servizio sanitario regionale. Cura la gestione della residualità delle ex gestioni liquidatorie delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere chiuse al 30 giugno 2003. Svolge le attività connesse al controllo dei bilanci di previsione e degli altri documenti contabili delle agenzie regionali e degli enti dipendenti della Regione. Cura i rapporti con la Società Sviluppo Lazio e con le società controllate e partecipate dalla stessa, ivi compresa la predisposizione degli atti connessi ai fondi speciali gestiti dalle stesse di competenza dell'assessorato al bilancio. Svolge attività di interesse generale e di servizi nei confronti delle aziende e delle strutture afferenti al Servizio sanitario regionale e provvede, nel rispetto della normativa vigente in materia, a rendere operativo il sistema regionale di aste elettroniche e a gestire le relative procedure di scelta del contraente, ivi compresa la stipula di accordi quadro con le imprese, per l'acquisto di beni e servizi di quantità, con specifiche qualitative e per esigenze predeterminate, anche aggregando richieste omogenee provenienti da soggetti diversi, operando per conto, o in nome e per conto, delle suddette strutture in qualità di stazione appaltante.

Cura la gestione contabile delle uscite regionali, ivi compresi il riscontro e la vigilanza sui servizi di tesoreria e contabilità generale di cassa nonché, in stretto rapporto con le competenti strutture operative, il processo di informatizzazione degli atti e dei procedimenti di spesa. Svolge le attività relative al controllo della regolarità contabile degli atti. Indirizza e coordina le attività del controllo di gestione finanziario, in particolare, elaborando e fornendo le metodologie e la base dei dati per la valutazione dei parametri di costo dei centri di responsabilità nonché rapporti periodici a rilevanza interna ed esterna circa l'andamento delle entrate e delle spese regionali e concorrendo all'individuazione di indicatori di attività delle diverse aree operative della Regione, in connessione con l'utilizzo delle risorse finanziarie. Cura gli adempimenti connessi alla gestione dei tributi attivi e passivi della Regione e realizza studi e ricerche in materia. Cura gli adempimenti regionali in materia di contenzioso tributario e amministrativo, ivi compresi i rapporti con le strutture centrali e periferiche. Predisponde il rendiconto consuntivo della Regione. Cura la gestione e la ricognizione dei residui passivi e dei perenti, oltre alla determinazione dello stock della perenzione amministrativa ai fini della rendicontazione della spesa. Predisponde ed elabora il conto pubblico territoriale.”;

b) la Direzione regionale “Programmazione economica, economia e finanza” con le relative competenze è sostituita dalla seguente :

“Programmazione economica e partecipazione

Predisponde i documenti di programmazione economica generale e il DPEFR; coordina le attività relative alla predisposizione e attuazione dell’Intesa istituzionale di programma.

Promuove e sovrintende le attività di programmazione negoziata di livello locale di competenza regionale.

Coordina e predispone gli atti necessari per l'attuazione di programmi di intervento regionale multi-settoriale.

Promuove e realizza ricerche, analisi, previsioni, monitoraggi e valutazioni per le funzioni di programmazione economica.

Promuove tutte le iniziative per l'utilizzo dei fondi comunitari connessi alle politiche di coesione.

Rappresenta l'autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR e, in tale ambito, svolge le attività previste dai regolamenti regionali in ordine alla programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo delle risorse del fondo e dei relativi cofinanziamenti.

Coordina e predispone gli atti necessari per l'attuazione dei programmi in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Cura l'attivazione e lo sviluppo dei processi partecipativi, l'attuazione del bilancio partecipato, del bilancio sociale e di genere.

Cura la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici e del loro impatto sociale.”.

ART. 3 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.

Roma, li 10 giugno 2010

Il Presidente
Renata POLVERINI

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 20 maggio 2010, n. 264.

IPAB Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi di Roma. Nomina commissario straordinario regionale.

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 17 luglio 1890 n. 6972, recante norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- VISTO il Regio Decreto 5 febbraio 1891 n. 99 concernente l'approvazione dei Regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972 n. 9 concernente il trasferimento alla Regioni a Statuto Ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n. 207 concernente "Riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2001 n. 328;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale N. 171 del 5/03/2010, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ipab Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi di Roma, per 90 (novanta) giorni, al fine di assicurare nell'immediato la regolare gestione dell'Ente;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. 153 dell' 11/03/2010 con la quale si nomina, quale commissario straordinario regionale dell'Ente, il Dott. Maurizio Pucci, Direttore Regionale Attività della Presidenza, per un periodo di 90 giorni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale N. 269 dell' 11/05/2010 con la quale è stata disposta la proroga del commissariamento dell'Ipab Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi di Roma per ulteriori 90 giorni, nelle more della nomina del Presidente, al fine di assicurare la gestione dell'Ente;

PRESO ATTO che, con nota n. 31899 del 4/05/2010, il Dott. Maurizio Pucci ha chiesto la risoluzione consensuale del contratto di Direttore della Direzione Regionale – Attività della Presidenza e che la stessa è stata accolta in data 6/05/2010, a termini della deliberazione di Giunta Regionale n. 254 del 26/04/2010;

CONSIDERATO che è venuta meno la consonanza con la gestione straordinaria dell'Ente e che è pertanto necessario, nelle more della ricostituzione dell'organo amministrativo dell'Ente, procedere alla nomina, con decorrenza immediata, di un nuovo commissario, nella persona del Dott. Vincenzo Boncoraglio, Direttore Regionale Enti Locali e Sicurezza, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente, in sostituzione del Dott. Maurizio Pucci;

VISTO il curriculum

DECRETA

di nominare, con decorrenza immediata, il Dott. Vincenzo Boncoraglio, quale commissario straordinario regionale dell'Ipab Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi di Roma, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente, per un periodo di 90 (novanta) giorni, in sostituzione del Dott. Maurizio Pucci.

Ai sensi dell'art. 179, comma 1, della R.R. 6 settembre 2002 n. 1, non sono previsti compensi per l'espletamento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi)

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, addì 20 maggio 2010

La Presidente
Renata POLVERINI

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. 242.

Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità. Destinazione delle risorse relative al capitolo F31529 per l'esercizio finanziario 2010, ex art. 104 legge regionale 4/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'ASSESSORE LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

VISTO

lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA

la L.R. n. 6/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO

il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi della Giunta Regionale n.1/2002 e ss.mm.;

VISTA

la L.R. 25/2001 e ss. mm. "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA

la LR 4/2006 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006", in particolare l'articolo 104 che prevede "mediante l'istituzione, nell'ambito dell'UPB F31, di un apposito capitolo denominato *Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità* [...] la cui destinazione è definita con deliberazione di Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente";

VISTA

la LR 31/2009 riguardante " Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

VISTA

la LR 32/2009 riguardante "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010";

VISTA

la DGR 287 del 18 aprile 2008 concernente: "Approvazione criteri e modalità di valutazione dei progetti relativi a politiche di genere e promozione delle pari opportunità sul lavoro", pubblicata sul BURL nr.21 parte I, del 7/6/2008;

VISTA

la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio F31529 che, per l'esercizio finanziario 2010, è pari a € 700.000,00;

RITENUTO

di destinare le risorse finanziarie del capitolo F31529 per l'esercizio finanziario 2010 alla promozione del lavoro autonomo e dell'imprenditoria femminile per servizi innovativi e per la conciliazione;

ATTESO

che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali di cui alla DGR 136/2006;

CONSIDERATO che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

All'unanimità

DELIBERA

In conformità alle premesse

di destinare le risorse finanziarie del capitolo F31529 per l'esercizio finanziario 2010, pari ad € 700.000,00, alla promozione del lavoro autonomo e dell'imprenditoria femminile per servizi innovativi e per la conciliazione.

Il Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili provvederà con successivi atti alla realizzazione del deliberato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa attraverso il sito internet della Regione Lazio: www.portalavoro.regione.lazio.it.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2010, n. 269.

Proroga commissariamento dell'IPAB Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 “Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” e i relativi regolamenti di esecuzione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972 n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616;
- VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare gli articoli 10 e 30;
- VISTO il Decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328” ed in particolare l’art. 21;
- VISTA la Legge costituzionale n. 3/2001;
- VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3" ed in particolare l'art. 1;

VISTE la Legge Regionale 14.01.1987, n.8 "Interventi regionali in favore dei cittadini ciechi", modificata con Legge Regionale 1 dicembre 2003, n. 40 "Interventi regionali in favore dei cittadini ciechi";

VISTO lo Statuto dell'IPAB Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi di Roma, approvato con D.G.R. n. 682 del 30 luglio 2004, modificato con D.G.R. n. 461 del 1° luglio 2008, che all'art. 8:

- prevede che il Presidente del Centro è nominato dal Presidente della Regione Lazio, che lo sceglie tra persone che non abbiano compiti di vigilanza nei confronti dell'Ente con durata in carica fissata in cinque anni;
- configura il Presidente come organo monocratico di governo dell'Ente avente la rappresentanza legale ed istituzionale del medesimo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 5 marzo 2010 con la quale, a seguito delle dimissioni del Presidente dell'Ipab dr. Mario Dany De Luca, viene disposto il commissariamento dell'Ipab Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi di Roma per 90 (novanta) giorni, al fine di assicurare nell'immediato la regolare gestione dell'Ente;

RITENUTO opportuno disporre la proroga del commissariamento dell'Ipab per ulteriori 90 (novanta) giorni, nelle more della nomina del Presidente, al fine di assicurare la gestione dell'Ente;

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di prorogare il commissariamento dell'IPAB Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi di Roma disposto con D.G.R. n.171 del 5 marzo 2010 per ulteriori 90 (novanta) giorni, nelle more della nomina del Presidente, al fine di assicurare la gestione dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 2 marzo 2010, n. 453.

Determinazione dei punteggi per la redazione della graduatoria di concessione dei contributi per l'avvio dei mercati agricoli di cui alla legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTO lo Statuto delle Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 novembre 2007, “Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28, “Interventi regionali per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 febbraio 2010, n. 115, che approva i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'avvio dei mercati agricoli;

CONSIDERATO che la Deliberazione suddetta, al punto 14 dell'Allegato A, prevede che la graduatoria di merito per la concessione dei contributi in oggetto sarà redatta utilizzando punteggi che verranno determinati mediante adozione di specifico atto dirigenziale;

RITENUTO di conferire priorità ai mercati agricoli sulla base di criteri che privilegino la frequenza nel mese dei mercati, il numero di aziende agricole coinvolte, la partecipazione finanziaria dei proponenti, la pronta esecutività delle azioni promosse, la minore distanza fra aziende agricole e sede del mercato, la accessibilità degli stessi;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra richiamato, di adottare i punteggi contenuti nella Tabella 1 – allegato n.1 -, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per la redazione della graduatoria di concessione dei contributi per l'avvio dei mercati agricoli;

CONSIDERATO che la ripetuta DGR 115/2010 prevede, al punto 9, che vengano resi disponibili modelli per la presentazione delle domande di istituzione e finanziamento dei “mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”;

RITENUTO di rendere disponibili detti modelli secondo gli allegati n.2 e 3 al presente atto, del quali costituiscono parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

in conformità e coerenza con quanto riportato in premessa:

- di adottare i punteggi riportati nella Tabella 1 - allegato n. 1 - , facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per la redazione della graduatoria di concessione dei contributi per l'avvio dei mercati agricoli.
- Di adottare i modelli per la presentazione delle domande di istituzione e finanziamento dei “mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”, in allegato n. 2 e 3 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il presente atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il direttore
MAGRINI

TABELLA N.1**Criteri di priorità per la concessione dei contributi**

La graduatoria di merito è redatta utilizzando i punteggi indicati nella sottostante tabella. A parità di punteggio la priorità è attribuita in base all'ordine di arrivo delle domande complete in ogni loro parte.

TABELLA DEI CRITERI DI PRIORITÀ PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

N. ORD.	CRITERI DI PRIORITÀ'	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
1	Frequenza del mercato	Il punteggio è attribuito in relazione alla maggior frequenza del mercato	1 punto per mercati aperti almeno in due giornate al mese 2 punti per mercati aperti almeno in una giornata alla settimana 4 punti per mercati aperti almeno due giornate alla settimana
2	Numero di posteggi dedicati ai produttori agricoli	Il punteggio è attribuito in relazione al numero di posteggi presenti sul mercato	1 punto per almeno venti posteggi 3 punti per numero di posteggi compresi tra 21 e 30 4 punti per numero di posteggi superiori a 31
3	Autofinanziamento delle spese	Il punteggio è attribuito in relazione all'apporto di capitale proprio a copertura dell'investimento	2 punti per una partecipazione finanziaria fino al 35% 3 punti per una partecipazione finanziaria superiore al 35,01% ed inferiore al 45% 4 punti per una partecipazione finanziaria superiore al 45,01%

4	Cantierabilità dell'investimento	Il punteggio è attribuito in relazione alla dimostrazione di un rapido avvio dei lavori	1 punto in presenza della disponibilità dell'area di localizzazione del mercato; 3 punti in presenza della disponibilità dell'area di localizzazione del mercato e del progetto esecutivo; 4 punti in presenza della disponibilità dell'area di localizzazione del mercato, del progetto esecutivo e di tutte le concessioni e permessi necessari alla realizzazione dell'iniziativa.
5	Km zero	Il punteggio è attribuito in relazione alla media delle distanze delle aziende agricole dall'area mercatale	1 punto con distanza media superiore a 50 Km. 3 punti con distanza media superiore compresa fra 50 e 20 Km. 4 punti con distanza media inferiore a 20 Km.
6	Accessibilità	Il punteggio è attribuito in relazione all'accessibilità all'area di mercato	1 punto in presenza di aree di parcheggio limitrofe al mercato o in presenza di linee di trasporto pubblico con fermate prossime all'area mercatale.



**MODULO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
PER L'AVVIO DI MERCATI AGRICOLI**
(Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28 - D.G.R. n. 115/2010)

**REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7
00145 ROMA**

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Tel _____ Fax _____
e-mail _____

in qualità di

- Sindaco e legale rappresentante del Comune di _____
 Presidente e legale rappresentante del Consorzio o dell'Associazione di Comuni _____

CHIEDE

di essere ammesso alla *concessione del contributo* per l'avvio del mercato agricolo sito in

(Comune) _____ (Prov.) _____ (indirizzo) _____ CAP _____

A tal fine dichiara di voler promuovere il mercato agricolo suddetto ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 115/2010 e allega la seguente documentazione:

- a) accordo sottoscritto con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese agricole, singole od associate, o con singole imprese agricole, che garantisca una presenza costante e continua delle imprese stesse nell'istituendo mercato, con un paniere di prodotti adeguato a rappresentare le produzioni locali;
- b) (se Associazione di Comuni) accordo quadro sottoscritto con tutti i comuni consorziati od associati per l'istituzione del mercato agricolo, definendo gli obiettivi da perseguire e le attività da svolgere e le risorse finanziarie necessarie, nel rispetto dei vincoli territoriali previsti all'art.2, comma 2, della L.R. 28/2008;
- c) atto di individuazione dell'area da destinare alle attività di vendita da parte degli imprenditori agricoli;
- d) atto di istituzione del mercato agricolo, con l'impegno delle eventuali risorse finanziarie necessarie;
- e) relazione illustrativa (massimo 5 pagine) dalla quale risultino oggettivamente le caratteristiche del progetto proposto (numero dei posteggi, numero dei produttori interessati, quantità, tipologia e provenienza dei prodotti, frequenza, partecipazione di eventuali gruppi di acquisto), le esperienze eventualmente maturate, le modalità di integrazione con iniziative analoghe presenti sul territorio, ogni altra informazione ritenuta utile alla valutazione dell'iniziativa;
- f) relazione tecnica (massimo 5 pagine) con la descrizione dei lavori da eseguire, l'individuazione dell'area interessata ai lavori, l'indicazione del tempo occorrente per la realizzazione degli investimenti e il quadro sintetico degli investimenti;
- g) documentazione inerente la cantierabilità dei lavori (titolo di possesso dell'area, progetto esecutivo approvato, concessione edilizia, etc.);
- h) relazione economico-finanziaria (massimo 5 pagine) con l'indicazione delle spese da imputare alla gestione del mercato e piano pluriennale di autofinanziamento a regime che garantisca l'autosufficienza economica al termine del primo biennio di attività;
- i) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui il soggetto richiedente si impegna a redigere il disciplinare ed a proporre l'istituzione del Comitato di mercato ai sensi di cui all'allegato A, punti 6 e 7, della D.G.R. n. 115/2010;
- j) accordo sottoscritto con un numero di imprese agricole operanti nel medesimo comune, che assicurano con continuità la loro presenza nel mercato, tale da garantire un paniere di prodotti adeguato a rappresentare le produzioni locali;
- k) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui il soggetto richiedente si impegna a costituire il comitato di mercato di cui all'allegato A, punto 7, della D.G.R. n. 115/2010.

- I) Fotocopia documento di identità del richiedente, ad autenticazione della firma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:
(barrare la casella sottostante la lettera che individua l'allegato)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L

TABELLA DELLE PRIORITA'.
(Attribuire i punteggi previsti dalla determinazione cdel)

CRITERIO	PARAMETRO	PUNTEGGIO
Frequenza	Giornate/mese	
Numero posteggi	Numero posteggi	
Autofinanziamento	Percentuale autofinanziamento	
Cantierabilità	Cantierabilità, esecutività.	
Km zero	Distanza media aziende/mercato	
Accessibilità	Parcheggi/trasporti pubblici	

DATA

FIRMA LEGGIBILE

**MODULO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
PER L'AVVIO DI MERCATI AGRICOLI**
(Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28 - D.G.R. n. 115/2010)

**REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7
00145 ROMA**

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Tel _____ Fax _____

e-mail _____

in qualità di:

imprenditore agricolo _____
indicare la ragione sociale

legale rappresentante di _____
indicare la ragione sociale del soggetto mandatario

CHIEDE

di essere ammesso alla *concessione del contributo* per l'avvio del mercato agricolo sito in

(Comune) _____ (Prov.) _____ (indirizzo) _____ CAP _____

A tal fine dichiara di voler avviare il mercato agricolo suddetto ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 115/2010 e allega la seguente documentazione:

- a) autorizzazione all'istituzione del mercato agricolo concessa o deliberata dal Comune territorialmente competente;
- b) relazione illustrativa (massimo 5 pagine) dalla quale risultino oggettivamente le caratteristiche del progetto proposto (numero dei posteggi, numero dei produttori interessati, quantità, tipologia e provenienza dei prodotti, frequenza, partecipazione di eventuali gruppi di acquisto), le esperienze eventualmente maturate, le modalità di integrazione con iniziative analoghe presenti sul territorio, ogni altra informazione ritenuta utile alla valutazione dell'iniziativa;
- c) relazione tecnica (massimo 5 pagine) con la descrizione dei lavori da eseguire, l'individuazione dell'area interessata ai lavori, l'indicazione del tempo occorrente per la realizzazione degli investimenti e il quadro sintetico degli investimenti;
- d) documentazione inerente la cantierabilità dei lavori (titolo di possesso dell'area, progetto esecutivo approvato, concessione edilizia, etc.);
- e) relazione economico-finanziaria (massimo 5 pagine) con l'indicazione delle spese da imputare alla gestione del mercato e piano pluriennale di autofinanziamento a regime che garantisca l'autosufficienza economica al termine del primo biennio di attività;
- f) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui il soggetto richiedente si impegna a redigere il disciplinare ed a proporre l'istituzione del Comitato di mercato ai sensi di cui all'allegato A, punti 6 e 7, della D.G.R. n. 115/2010;
- g) accordo sottoscritto con un numero di imprese agricole operanti nel medesimo comune, che assicurano con continuità la loro presenza nel mercato, tale da garantire un paniere di prodotti adeguato a rappresentare le produzioni locali;
- h) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui il soggetto richiedente si impegna a costituire il comitato di mercato di cui all'allegato A, punto 7, della D.G.R. n. 115/2010;
- i) (se imprenditori associati) elenco delle imprese agricole che hanno sottoscritto mandato di rappresentanza al Consorzio, Associazione, Cooperativa, Gruppo o Ente, corredata dalla relativa documentazione in originale, e che assicurano con continuità la loro presenza nel mercato, tale da garantire un paniere di prodotti adeguato a rappresentare le produzioni locali;
- j) Fotocopia documento di identità del richiedente, ad autenticazione della firma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

(barrare la casella sottostante la lettera che individua l'allegato)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

TABELLA DELLE PRIORITA'.

(Attribuire i punteggi previsti dalla determinazione cdel)

CRITERIO	PARAMETRO	PUNTEGGIO
Frequenza	Giornate/mese	
Numero posteggi	Numero posteggi	
Autofinanziamento	Percentuale autofinanziamento	
Cantierabilità	Cantierabilità, esecutività.	
Km zero	Distanza media aziende/mercato	
Accessibilità	Parcheggi/trasporti pubblici	

DATA

FIRMA LEGGIBILE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 4 maggio 2010, n. 1050.

Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 e n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008. Finanziamento del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti e disposizioni applicative. Campagna di produzione viticola 2009/2010. Modifica della determinazione n. 917 del 16 aprile 2010 per quanto riguarda per la domanda n. 5380005156 dell'azienda Capece Rosa Maria Angela, CUAA CPCRMR56P60A479N.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Su proposta del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21/06/2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori e di altri Organismi e la liquidazione dei conti FEAGA e del FEASR;

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il decreto ministeriale 26 luglio 2000, relativo ai termini e alle modalità per la dichiarazione delle superfici vitate;

VISTA la DGR 155 del 4-03-2010 recante "Approvazione delle disposizioni applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, e n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 relative alle norme tecniche e alle procedure per la gestione del "Potenziale viticolo regionale". Modifica Allegato A alla D.G.R. 431/2001";

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008, inviato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) alla Commissione UE il 30 giugno 2008;

VISTA la modifica al sopra citato Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura notificata dal MIPAAF alla Commissione UE il 30 giugno 2009 con nota ministeriale prot. 1712;

VISTO l'articolo 103 octodecies del sopracitato regolamento (CE) n. 1234/2007, che prevede la concessione del sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti subordinatamente alla

presentazione, da parte degli Stati membri dell'inventario del rispettivo potenziale produttivo a norma dell'articolo 185 bis, paragrafo 3 del medesimo regolamento;

VISTO l'articolo 75 del sopracitato regolamento (CE) n. 555/2008, che stabilisce, in conformità all'articolo 30, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione UE, la misura della superficie vitata alla quale fare riferimento ai fini dell'applicazione, tra l'altro, del regime di aiuto alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti;

VISTO il decreto del MIPAAF n. 2553 dell'8 agosto 2008 con il quale, in applicazione dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7, 8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

VISTA la D.G.R. n. 892 del 4 dicembre 2008 concernente "Approvazione delle Disposizioni regionali applicative (DRA) del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013";

VISTA la circolare AGEA Ufficio Monocratico n. 18 (prot. n. 697/UM del 19 marzo 2009) riguardante "Reg. (CE) n. 1698/2005 – Sviluppo rurale e reg. (CE) n. 479/2008 – Ristrutturazione e riconversione vigneti. Procedura garanzia informatizzata;

VISTE le circolari AGEA Ufficio Monocratico n. 52 Prot. N. 2621/UM del 30 novembre 2009 e n. 4 prot. n. AGEA.AMU.261 del 25 febbraio 2010 riguardanti l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti, campagna 2009/2010;

DATO ATTO che con decreto del 2 novembre 2009 del competente dipartimento del MIPAAF, concernente "Rimodulazione della dotazione finanziaria assegnata alla misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nell'ambito del programma di sostegno al settore vitivincolo – Anno 2010", la dotazione finanziaria assegnata alla misura è stata ripartita tra le Regioni e le Province autonome;

VISTO il decreto n. 3622 del 26 marzo 2010 del competente dipartimento del MIPAAF concernente "Programma di sostegno al settore vitivincolo - Anno 2010 - Rimodulazione della dotazione finanziaria" con il quale, viste le istanze delle Regioni e le Province autonome nell'ambito dello stanziamento globale a ciascuna di esse assegnato, è stata effettuata una riallocazione delle risorse finanziarie tra le singole misure attivate nella campagna 2009/2010 per tener conto delle effettive esigenze territoriali;

DATO ATTO che con il sopra citato decreto dipartimentale n. 3622/2010 è stato, tra l'altro, individuato per la Regione Lazio l'importo di € 968.730,00 quale somma disponibile per il finanziamento delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti – campagna 2009/2010- ammesse al regime di sostegno comunitario della medesima misura;

RITENUTO necessario specificare che ai sensi del decreto del MIPAAF del 29 luglio 2009, articolo 2, che sostituisce il comma 5 dell'art. 8 del D.M. 8 agosto 2008, l'importo medio, a livello regionale, del sostegno ammissibile per ettaro non può superare i 9.500,00 Euro per ettaro a decorrere dalla campagna 2009/2010;

VISTA la determinazione dipartimentale n. C2204 del 24 agosto 2009 concernente "Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Disposizioni applicative", con la quale è determinato che nell'ambito della attuazione delle Disposizioni Regionali Applicative del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di cui al regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 - campagne viticole dal 2008/2009 al 2012/2013 -, l'importo medio del sostegno ammissibile non può superare, a decorrere dalla campagna viticola 2009/2010, i 9.500,00 Euro ad ettaro;

CONSIDERATO che occorre garantire che il sostegno concedibile per gli interventi ritenuti ammissibili al regime di ristrutturazione e/o riconversione dei vigneti riguardanti la campagna vitivinicola 2009/2010, sia determinato e finanziato, in relazione al quadro complessivo regionale, in conformità al criterio adottato con il sopra richiamato decreto del MIPAAF del 29 luglio 2009;

CONSIDERATO che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo pagatore;

CONSIDERATO che occorre recepire le norme previste al punto 11 "Criteri di priorità" dell'Allegato 1 della sopra richiamata D.G.R. n. 892/2008, e dare attuazione alle disposizioni contenute ai punti 8, 10 e 11 della circolare AGEA – Ufficio Monocratico – n. 4 del 25 febbraio 2010 avente per oggetto "Riconversione e Ristrutturazione vigneti. Istruzioni applicative generali per il controllo e il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 491/2009 – campagna 2009/2010", al fine di disporre il finanziamento del sostegno comunitario a favore degli aventi diritto;

VISTA la Determinazione n. C0917 del 16 aprile 2010 recante: "Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, e n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008. Finanziamento del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti e disposizioni applicative. Campagna di produzione viticola 2009/2010" con la quale tra l'altro vengono approvati :

- l'Elenco "A" denominato "Elenco domande ammesse al sostegno comunitario a seguito delle istruttorie tecnico-amministrative svolte dalle ADA territorialmente competenti";
- l'Elenco "C" denominato "Elenco domande ammesse e importo finanziato";

DATO ATTO che gli elenchi regionali A e C sopra richiamati, riguardanti gli esiti del procedimento istruttorio tecnico amministrativo svolto dalle ADA in merito alle domande di aiuto comunitario alla RRV per la campagna viticola 2009/2010, sono stati predisposti sulla base delle graduatorie provinciali di merito, trasmesse all'Area Filiera Vegetali e Produzioni Agroalimentari, con le note di seguito indicate:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| a) nota dell'ADA di Frosinone | prot. n. 62396 del 09/04/2010; |
| b) nota dell'ADA di Latina | prot. n. 63453 del 12/04/2010; |
| c) nota dell'ADA di Rieti | prot. n. 49008 del 17/03/2010; |
| d) note dell'ADA di Roma | prot. n. 61405 del 07/04/2010; |
| e) nota dell'ADA di Viterbo | prot. n. 66302 del 15/04/2010; |

*VISTA la nota dell'ADA di Viterbo prot. n. 69731 del 21/04/2010, conservata agli atti dell'Area Filiera Vegetali e Produzioni Agroalimentari, con la quale viene comunicato che la domanda n. 5380005156 dell'azienda **Capece Rosa Maria Angela**, CUAA CPCRMR56P60A479N, è ammessa al sostegno comunitario della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la superficie di **ettari 2.40.00** e non di ettari 2.04.00 come precedentemente comunicato dalla medesima ADA con nota n. 66302 del 15/04/2010;*

RITENUTO, sulla base della sopra citata nota dell'ADA di Viterbo, di procedere alla rettifica della Determinazione n. C0917 del 16/04/2010 così come riportato nell'Allegato – “*Modifica alla determinazione C0917 del 16/04/2010*” – composto da n. 3 pagine e che costituisce parte integrante del presente provvedimento ed in particolare:

- della superficie ammessa e del sostegno finanziato per il beneficiario **Capece Rosa Maria Angela**;
- della superficie totale ammessa e dell'importo totale finanziato a livello regionale per il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per le campagne vitivinicole 2008/2009 e 2009/2010;

DATO ATTO che, a seguito delle rettifiche sopra descritte, il totale complessivo del contributo finanziabile è pari ad € 948.665,65 e risulta inferiore all'ammontare dei fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 968.730,00 così come fissato con decreto n. 3622 del 26 marzo 2010 del competente dipartimento del MIPAAF;

RITENUTO di mantenere la finanziabilità di tutte le domande ammesse senza dover procedere alla predisposizione della graduatoria regionale di merito delle domande approvate;

DETERMINA

Per le motivazioni specificate in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di rettificare la Determinazione n. C0917 del 16/04/2010 così come riportato nell'Allegato – “*Modifica alla determinazione C0917 del 16/04/2010*” – composto da n. 3 pagine e che costituisce parte integrante del presente provvedimento ed in particolare:
 - della superficie ammessa e del sostegno finanziato per il beneficiario **Capece Rosa Maria Angela**;
 - della superficie totale ammessa e dell'importo totale finanziato a livello regionale per il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per le campagne vitivinicole 2008/2009 e 2009/2010;
2. di mantenere la finanziabilità di tutte le domande ammesse senza dover procedere alla predisposizione della graduatoria regionale di merito delle domande approvate;

*Il direttore
MAGRINI*

ALLEGATO



*DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA*

AREA FILIERE VEGETALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Modifiche alla Determinazione n. C0917 del 16-04-2010

ELLENCO A
REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE - Direzione Regionale Agricoltura

Reg. (CE) n. 1234/2007 - D.G.R. 04/12/2008 n. 892 e successive mm. ii. - RISTRUTTURAZIONE e RICONVERSIONE VIGNETI
Elenco domande ammesse al sostegno comunitario a seguito delle istruttorie svolte dalle ADA territorialmente competenti

Campagna vitivinicola 2009/2010

ESTREMI DOMANDA	PROGRESSIVO N.	COGNOME e NOME o RAGIONE SOCIALE	CUAA	NUMERO DELLA DOMANDA (codice a barre) AGEA	PUNTEGGIO PROVINCIA	NUMERO FASCICOLO della DICHARAZIONE DI SUPERFICI VITATE (D.M. 26/7/2000)	CODICE AZIONE ISTAT COMUNE	SEZIONE COSTANTE E mq SUPERFICI	PARTICEL FOGLIO	ESTREMI DOMANDA	PROGRESSIVO N.	COGNOME e NOME o RAGIONE SOCIALE	CUAA	NUMERO FASCICOLO della DICHARAZIONE DI SUPERFICI VITATE (D.M. 26/7/2000)	CODICE AZIONE ISTAT COMUNE	SEZIONE COSTANTE E mq SUPERFICI
38	VT 17	5380005156	CAPECE ROSA MARIA ANGELA	CPCRM56P60A479N		8539008593	A2	031	28	402-403	20.400			TOTALE mq CAMPAGNA 2009/2010	981.827	
														TOTALE mq CAMPAGNA 2008/2009	3.500	
														TOTALE mq REGIONALE CAMPAGNE VITIVINICOLE 2008/2009 E 2009/2010	985.327	

Rettifica alla Determinazione n. C0917 del 16/04/2010

ESTREMI DOMANDA	PROGRESSIVO N.	COGNOME e NOME o RAGIONE SOCIALE	CUAA	NUMERO DELLA DOMANDA (codice a barre) AGEA	PUNTEGGIO PROVINCIA	ESTREMI DOMANDA	PROGRESSIVO N.	COGNOME e NOME o RAGIONE SOCIALE	CUAA	NUMERO FASCICOLO della DICHARAZIONE DI SUPERFICI VITATE (D.M. 26/7/2000)	CODICE AZIONE ISTAT COMUNE	SEZIONE COSTANTE E mq SUPERFICI	PARTICEL FOGLIO	ESTREMI DOMANDA	PROGRESSIVO N.	COGNOME e NOME o RAGIONE SOCIALE	CUAA	NUMERO FASCICOLO della DICHARAZIONE DI SUPERFICI VITATE (D.M. 26/7/2000)	CODICE AZIONE ISTAT COMUNE	SEZIONE COSTANTE E mq SUPERFICI
38	VT 17	5380005156	CAPECE ROSA MARIA ANGELA	CPCRM56P60A479N		8539008593	A2	031	28	402-403	20.400			TOTALE mq CAMPAGNA 2009/2010	985.427					
														TOTALE mq CAMPAGNA 2008/2009	3.500					
														TOTALE mq REGIONALE CAMPAGNE VITIVINICOLE 2008/2009 E 2009/2010	988.927					

ELENCO C

REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE - Direzione Regionale Agricoltura
 Reg. (CE) n. 1234/2007 - D.G.R. 04/12/2008 n. 892 e successive mm. ii. - RISTRUTTURAZIONE e RICONVERSIONE VIGNETI
ELENCO BENEFICIARI AMMESSI E IMPORTO FINANZIATO

Campagna vitivinicola 2009/2010

PROGRESSIVO N.	PROVINCIA	NUMERO DELLA DOMANDA	AGEE (codice a barre)	COGNOME e NOME o RAGIONE SOCIALE	CUAA	CODICE AZIONE	SUPERFICIE (mq)	SOSTEGNO finanziato detrautnale del prodotto dell'IMPORTO MEDIO	
								sd H.A	(9.500,00 €) x la superficie di intervento
38	VT	5380005156	CAPECE ROSA MARIA ANGELA	CPCRMR56P60A479N	A2	20.400	€ 19.380,00		
				TOTALI CAMPAGNA VITIVINICOLA 2009/2010		991.327	€ 942.235,65		
				TOTALI CAMPAGNA VITIVINICOLA 2008/2009		3.500	€ 3.010,00		
				TOTALE IMPORTO FINANZIABILE A LIVELLO REGIONALE PER CAMPAGNE VITIVINICOLE 2008/2009 E 2009/2010					€ 945.245,65

Rettifica alla Determinazione n. C0917 del 16/04/2010

PROGRESSIVO N.	PROVINCIA	NUMERO DELLA DOMANDA	AGEE (codice a barre)	COGNOME e NOME o RAGIONE SOCIALE	CUAA	CODICE AZIONE	SUPERFICIE (mq)	SOSTEGNO finanziato detrautnale del prodotto dell'IMPORTO MEDIO	
								sd H.A	(9.500,00 €) x la superficie di intervento
38	VT	5380005156	CAPECE ROSA MARIA ANGELA	CPCRMR56P60A479N	A2	24.000	€ 22.800,00		
				TOTALI CAMPAGNA VITIVINICOLA 2009/2010		995.427	€ 945.665,65		
				TOTALI CAMPAGNA VITIVINICOLA 2008/2009		3.500	€ 3.010,00		
				TOTALE IMPORTO FINANZIABILE A LIVELLO REGIONALE PER CAMPAGNE VITIVINICOLE 2008/2009 E 2009/2010					€ 948.665,65

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 maggio 2010, n. 1129.

Usi civici, Comune di Corchiano (VT). Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta Zucchella Katia e Zucchella Simona, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18/02/2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16/06/1927, n. 1766;

VISTO il R.D. 26/02/1928, n. 332;

VISTO il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

VISTE la Circolare n. 2 del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- è stato redatto, dal Dott. Agr. Massimo Samperi, in qualità di perito demaniale del Comune di Corchiano, giusta nomina D.P.G.R. n. 855/1994, un progetto di legittimazione di occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune di Corchiano, iscritti al N.C.T. del Comune stesso, per una superficie complessiva di Ha 1.59.01 a favore della ditta **Zucchella Katia e Zucchella Simona**;
- in data 26/11/2008 con nota prot. n. 184531 il predetto progetto è stato inviato al Comune di Corchiano, dalla Direzione Regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 6635 del 08/09/2009, il Comune di Corchiano, ha trasmesso:

- la certificazione dell'avvenuto deposito degli atti istruttori all'Albo Pretorio del Comune stesso per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 18/02/2009;
- la copia dell'avviso di deposito degli atti istruttori;
- l'avviso di notifica alla ditta interessata;
- le dichiarazioni attestanti che per il progetto di legittimazione di che trattasi, nei termini prescritti, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni e che i canoni previsti dall'art. 10 della L.1766/1927 sono stati pagati;

VISTA la richiesta della Direzione Regionale Agricoltura n. 167294 del 02/10/2009 con la quale si è invitato il perito demaniale incaricato, Dott. Agr. Massimo Samperi, ad integrare la documentazione a sostegno della legittimabilità dei terreni interessati, circa la natura di alcuni manufatti presenti sul fondo;

PRESO ATTO della nota di riscontro, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura in data 08/04/2010 al n. 62196, del Dott. Agr. Massimo Samperi alla suddetta richiesta n. 167294/2009, con la quale il perito specifica che trattasi di manufatti destinati alla conduzione del fondo;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell'art. 33 della L. 16/06/1927 n. 1766;

PRESO ATTO che dalla suddetta relazione di perizia risulta che:

- l'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;
- sulle terre sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

PRESO ATTO che il Comune di Corchiano ha trasmesso, con la medesima nota. n. 6635/2009 anche copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento della somma relativa al capitale di affrancazione stabiliti per la ditta;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva dei terreni di demanio collettivo appartenenti al territorio del Comune di Corchiano, nonché alla contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica a favore della ditta Zucchella Katia e Zucchella Simona;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico degli occupatori;

D E T E R M I N A

di legittimare l'occupazione abusiva dei terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Corchiano, come da progetto redatto dal Dott. Agr. Massimo Samperi, in qualità di perito demaniale del Comune di Corchiano, a favore della ditta di seguito indicata:

N	DITTA	DATI CATASTALI		SUP. Catastale Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANC. €
		Fg.	Part.			
I	ZUCCHELLA Katia, n. a Viterbo il 05/06/1973, C.F.: ZCC KTA 73H45 M082E; ZUCCHELLA Simona, n. a Viterbo il 18/12/1977, C.F.: ZCC SMN 77T58 M082L.	17	90	0.02.10	156,25	3.125,00
			91	0.00.12		
			230	0.45.10		
			238	0.20.30		
			241	0.05.30		
		24	64	0.38.60		
			123	0.27.85		
		28	339	0.01.30		
			340	0.18.34		
		Totale		1.59.01	156,25	3.125,00

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico per un importo complessivo pari a € 156,25 (centocinquantasei/25), corrispondente ad un capitale d'affrancazione totale pari a € 3.125,00 (tremilacentoventicinque/00) che, come da richiesta, viene contestualmente affrancato, da parte della ditta, con l'avvenuto pagamento del capitale di affrancazione, a favore del medesimo Comune di Corchiano.

Conseguentemente viene legittimato il possesso di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Corchiano per una superficie complessiva di Ha 1.59.01 e i terreni oggetto della presente legittimazione diventano di natura allodiale, liberi da qualsiasi diritto di uso civico.

Il capitale d'affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Corchiano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti d'interesse generale di quella popolazione, come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Corchiano dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti conformemente alle direttive emanate dalla Direzione Agenzia del Territorio con la circolare del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 - Prot. n. 18288 dell'Agenzia del Territorio.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il direttore
MAGRINI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 maggio 2010, n. 1130.

Usi civici, Università agraria di Guadagnolo. Autorizzazione all'alienazione di terreni di demanio collettivo nel Comune di Capranica Prenestina (RM), località Guadagnolo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della L. 16.06.27, n° 1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n° 332;

VISTO l'art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n° 6 del 27.01.2005;

VISTA la nota n° 25 del 04/03/2010, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 19/03/2010, con il prot. n° 50707, con la quale l'Università Agraria di Guadagnolo trasmette la delibera di C.d.A. n° 11 del 05/09/2009, allegando la documentazione relativa all'alienazione di terreni di demanio collettivo in loc. Guadagnolo, nel Comune di Capranica Prenestina (RM);

VISTA la stessa deliberazione n° 11 del 05/09/2009, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Guadagnolo prende atto della perizia redatta dal perito demaniale dott. Sandro Salvadori in data 19/03/2009, riguardante la valutazione dei terreni di demanio collettivo in loc. Guadagnolo, censiti nel N.C.T. del Comune di Capranica Prenestina, al Foglio 6, particella n. 111, per una porzione di superficie complessiva di mq. 48 circa;

VISTA la relazione di perizia del 19/03/2009 nella quale il succitato perito demaniale fissa il prezzo di alienazione in 10,32 Euro/mq, con un introito complessivo di Euro 495,36 per l'Ente Agrario;

VISTO l'art. 10 della L.R. n° 6 del 27.01.2005 recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO l'art. 12 della L. 16.06.27, n° 1766 e l'art. 39 del R.D. 26.02.28, n° 332;
RITENUTO, di conseguenza, di dover dare la propria autorizzazione all'alienazione per il terreno oggetto di alienazione, rispetto al patrimonio del restante demanio civico;

D E T E R M I N A

Di autorizzare l'Università Agraria di Guadagnolo ad alienare una porzione del terreno identificato al N.C.T. del Comune di Capranica Prenestina (RM) al Foglio 6, particella n. 111, di estensione pari a mq 1.880, limitatamente ad una superficie di mq. 48, al prezzo base di Euro 495,36 come stabilito nella relazione del perito demaniale dott. Sandro Salvadori.

Il corrispettivo derivante dall'alienazione dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Guadagnolo e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n°6.

L'area in questione, trattandosi di area soggetta a vincolo paesaggistico, per la sua utilizzazione diversa dalla natura agricola, resta soggetta a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge.

L'alienazione dovrà avvenire per pubblico incanto al prezzo base di stima come sopra fissato, con diritto di prelazione, a parità di offerta, da parte dell'eventuale attuale possessore a qualsiasi titolo, del terreno in questione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il direttore
MAGRINI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 maggio 2010, n. 1131.

Legge regionale n. 8/1986 e regolamento regionale n. 4/1988. Aggiornamento Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici. Iscrizione n. 20 professionisti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18/02/2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 08/01/1986, n. 8 recante l'istituzione dell'Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici per il conferimento di incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici;

VISTO il Regolamento Regionale 11/07/1988, n. 4 concernente la tenuta dell'Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici;

VISTO l'art. 7 della L.R. 08/01/1986, n. 8 che prevede il periodico aggiornamento dell'Albo Regionale;

VISTO il DPGR n. T0324 del 13/05/09 con il quale è stata nominata la Commissione per la gestione dell'Albo di che trattasi per il triennio 2009 - 2012;

PREMESSO che la precedente Commissione per la gestione dell'Albo Regionale, nominata con DPGR n. 300 del 17 maggio 2001 è rimasta in carica fino al 17 maggio 2004;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. 2018 del 22/12/2003 con la quale la precedente Commissione ha effettuato l'ultimo aggiornamento dell'Albo Regionale sulla base delle istanze di iscrizione pervenute entro il primo semestre dell'anno 2002;

RILEVATO che presso la Direzione Agricoltura erano giacenti numerose istanze di iscrizione all'Albo a partire dal secondo semestre dell'anno 2002;

PRESO ATTO che con verbale n. 1 del 27 luglio 2009 la Commissione attualmente in carica ha ritenuto opportuno richiedere a ciascun interessato a mezzo raccomandata A/R conferma della richiesta di iscrizione presentata in data antecedente all'anno 2009, pena l'archiviazione della domanda medesima;

PRESO ATTO dei risconti trasmessi alle predette richieste;

PRESO ATTO che con le Determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C0156 del 02/02/2010 e n. C0847 del 07/04/2010 la Commissione in carica ha proceduto:

- ad aggiornare l'Albo di che trattasi sulla base delle istanze pervenute dal secondo semestre del 2002 all'anno 2007 compreso;
- a richiedere integrazioni documentali alle istanze incomplete;

VISTO il verbale della Commissione n. 5 relativo alla riunione del 17 marzo 2010 nella quale:

- sono state esaminate le integrazioni documentali - relative alle istanze di iscrizione presentate dal secondo semestre 2002 all'anno 2007 - trasmesse a seguito delle richieste della Commissione;
- sono state esaminate e valutate le domande di iscrizione effettuate negli anni 2008 e 2009;

CONSIDERATO che nella suddetta seduta del 17 marzo la Commissione ha deciso quanto segue:

- richiedere integrazioni documentali alle istanze incomplete presentate negli anni 2008 e 2009;
- iscrivere i professionisti risultati in possesso dei requisiti previsti dalla L.R 8/1986;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere ad aggiornare l'Albo Regionale con l'iscrizione del Dott. Agr. Pasquale Girolami, del Dott. Agr. Michelino Ercolino, del Dott. Agr. Mario Ravalli, dell'Avv. Agr. Guido Travaglioni, dell'Arch. Angelo Butti, del Dott. Roberto Marras, della D.ssa Maria Letizia Fiorelli, del P. A. Simone Di Luozzo, del Geom. Roberto Contestabile, del Geom. Stefano Zannella, del Geom. Egidio Santamaria, del P.A. Massimo Moncelli, del Dott. Agr. Cristiano Miraldi, del Dott. Agr. Marco Purchiaroni, del Dott. Agr. Stefano Natalizi, dell'Arch. Mario Semola, del Geom. Massimo Ricci, della D.ssa For. Monica Gori, del Dott. Agr. Francesco Marmaggi e del Geom. Angelo Ludovisi;

Per i motivi esposti in premessa,

D E T E R M I N A

Di aggiornare, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 8 gennaio 1986, n. 8, l'Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici per il conferimento di incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici, con i nominativi dei professionisti ritenuti idonei ed appreso elencati nell'ordine cronologico di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale 11 luglio 1988, n. 4 con la numerazione progressiva dell'Albo spettante ad ogni interessato:

SEZIONE I (tecnico - territoriale)

<u>Numero</u>	<u>Nominativo</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Luogo di Nascita</u>
399	GIROLAMI Pasquale	15/06/1949	Napoli
400	ERCOLINO Michelino	03/02/1959	Roccarinola (NA)
401	RAVALLI Mario	30/05/1948	Catania
402	TRAVAGLIONI Guido	30/08/1954	Roma
403	BUTTI Angelo	20/05/1966	S.Giovanni Valdarno (AR)
404	MARRAS Roberto	25/01/1965	Roma

405	DI LUOZZO Simone	18/07/1974	Roma
406	CONTESTABILE Roberto	28/06/1980	Fondi (LT)
407	ZANNELLA Stefano	06/11/1979	Roma
408	SANTAMARIA Egidio	24/03/1971	Legnano (MI)
409	MONCELLI Massimo	01/07/1964	Montefalco (PG)
410	MIRALDI Cristiano	02/05/1979	Roma
411	PURCHIARONI Marco	27/11/1977	Viterbo
412	NATALIZI Stefano	29/04/1972	Rieti
413	SEMOLA Mario	13/11/1956	Roma
414	RICCI Massimo	29/12/1963	Roma
415	GORI Monica	22/04/1979	Trieste
416	MARMAGGI Francesco	22/07/1953	Roma
417	LUDOVISI Angelo	09/01/1944	Turania (RI)

SEZIONE II (storico – giuridica)

<u>Numero</u>	<u>Nominativo</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Luogo di Nascita</u>
45	FIORELLI Maria Letizia	01/09/1967	Civitavecchia (RM)

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente Determinazione verrà pubblicata.

*Il direttore
MAGRINI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 14 maggio 2010, n. 1134.

Usi civici, Comune di Fondi. Istituzione tavolo tecnico problematiche Selva Vetere. Sospensione di efficacia delle determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale adottate nel 2010 n. 289, n. 690, n. 691, n. 692, n. 693, n. 697, n. 852.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Vicario all'Agricoltura;

VISTA la L. R. 18/02/2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16/06/1927, n. 1766;

VISTO il R.D. 26/02/1928 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

VISTE la Circolare n. 2 del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

CONSIDERATO che il Comune di Fondi con nota prot n. 18214 del 30/04/2010 ha richiesto l'istituzione di un tavolo tecnico di lavoro per addivenire ad una soluzione condivisa delle problematiche relative alla sistemazione delle terre di demanio collettivo inserite all'interno dell'intero comprensorio di Selva Vetere e la contestuale eventuale revoca e/o annullamento delle Determinazioni di legittimazione adottate all'interno del suddetto comprensorio;

VISTE le Determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C 0289 del 12/02/2010, n. C0690 del 19/03/2010, n. C 0691 del 19/03/2010, n. C0692 del 19/03/2010, n.C0693 del 19/03/2010, n. n. C0696 del 19/03/2010, n. C0697 del 19/03/2010, n. C852 del 07/04/2010 con le quali sono state legittime quote di terreno di demanio collettivo sito in Comune di Fondi località Selva Vetere;

RITENUTO di condividere la richiesta dell'istituzione del tavolo tecnico al fine di trovare la soluzione più idonea a risolvere le molteplici problematiche riguardanti la sistemazione delle terre di demanio collettivo all'interno del citato territorio;

CONSIDERATO che l'istituzione del tavolo tecnico risulta necessaria anche al fine di evitare che possano insorgere successivi contenziosi amministrativi che pregiudichino le legittime aspirazioni degli utenti interessati;

CONSIDERATO opportuno che il tavolo tecnico sia composto da due rappresentanti della Regione e due del Comune successivamente individuati;

RITENUTO, pertanto, necessario sospendere nelle more della pronuncia risolutiva a cui giungerà il richiamato tavolo tecnico e , comunque non oltre sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento al Comune di Fondi, l'efficacia dei sopra citati provvedimenti amministrativi di legittimazione;

D E T E R M I N A

Per le ragioni in, premessa riportate,

- Di istituire il tavolo tecnico di lavoro composto da due rappresentanti della Regione Lazio e due del Comune di Fondi, al fine di trovare la soluzione più idonea a risolvere le molteplici problematiche riguardanti la sistemazione delle terre di demanio collettivo all'interno del territorio di Selva Vetere.
- Di sospendere l'efficacia, nelle more della pronuncia risolutiva a cui giungerà il richiamato tavolo tecnico e, comunque, non oltre sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento al Comune di Fondi, dei seguenti provvedimenti amministrativi:
 - n. C 0289 del 12/02/2010, n. C0690 del 19/03/2010, n. C 0691 del 19/03/2010, n. C0692 del 19/03/2010, n. C0693 del 19/03/2010, n. C0696 del 19/03/2010, n. C0697 del 19/03/2010, n. C852 del 07/04/2010 con i quali sono state legittime quote di terreno di demanio collettivo sito in Comune di Fondi località Selva Vetere.

Il Comune di Fondi è tenuto a notificare il presente provvedimento ai beneficiari dei provvedimenti oggetto di sospensione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il direttore
MAGRINI

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 11 maggio 2010, n. **1091**.

Revoca incarico funzioni vicarie della Direzione regionale Agricoltura al dott. Stefano Sbaffi e contestuale affidamento incarico funzioni vicarie al dott. Roberto Ottaviani.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO in particolare l'art. 21 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 in materia di funzioni vicarie dei Direttori regionali;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni concernente: "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTO l'art. 164 del predetto Regolamento regionale n. 1/2002, che disciplina le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del titolare dell'incarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 26/04/2010, riguardante l'adozione di un regolamento regionale di modifica al Regolamento n. 1/2002;

VISTO il Regolamento regionale 27 aprile 2010 n. 2 pubblicato sul BURL n. 84 del 28 aprile 2010;

VISTA la nota del Direttore Vicario della Direzione regionale Agricoltura prot. n. 81345 del 10/05/2010, con la quale comunica la volontà alla revoca dell'incarico di svolgere funzioni vicarie, affidato con atto di organizzazione n. C1223 del 25/05/2009;

RITENUTO di dover procedere, per motivi organizzativi, alla nomina del vicario del Direttore della Direzione regionale Agricoltura;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare l'incarico di svolgere le funzioni vicarie, in assenza del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, al Dott. Roberto Ottaviani, Dirigente dell'Area Controlli e Servizio Ispettivo della medesima Direzione, in possesso della necessaria qualificazione professionale e culturale e competenza, acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di revocare l'atto di organizzazione n. C1223 del 25/05/2009;
- di affidare, a decorrere dalla data di assunzione del presente atto, l'incarico di svolgere funzioni vicarie, in assenza del Direttore della Direzione regionale Agricoltura al Dott. Roberto Ottaviani, Dirigente in servizio presso la stessa Direzione e responsabile dell'Area Controlli e Servizio Ispettivo, in possesso della necessaria qualificazione professionale e culturale e competenza, acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio.

E' demandata al Direttore della Direzione regionale Organizzazione e Personale l'adozione dei conseguenti atti di natura economica e finanziaria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il direttore
MAGRINI

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 18 maggio 2010, n. 1154.

Affidamento incarico funzioni vicarie della Direzione regionale Programmazione Economica, Economia e Finanza al dr. Orlando Vannozzi.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO in particolare l'art. 21 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 in materia di funzioni vicarie dei Direttori regionali;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni concernente: "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTO l'art. 164 del predetto Regolamento regionale n. 1/2002, che disciplina le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del titolare dell'incarico;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2010, n. 254, riguardante l'adozione di un Regolamento regionale di modifica al Regolamento n. 1/2002;

VISTO il Regolamento regionale n. 2/2010, pubblicato sul BURL n. 84 del 28 aprile 2010;

RITENUTO di dover procedere, per motivi organizzativi, alla nomina del vicario del Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Economia e Finanza;

RITENUTO, di dover affidare l'incarico di svolgere le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Economia e Finanza, per un periodo di mesi sei dalla data di assunzione del presente atto, al Dr. Orlando Vannozzi, Dirigente dell'Area Società della rete e Centrale acquisiti della medesima Direzione, in possesso della necessaria qualificazione professionale e culturale e competenza, acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio;

DISPONE

di affidare, a decorrere dalla data di assunzione del presente atto per un periodo di mesi sei, l'incarico di svolgere funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Economia e Finanza, al Dr. Orlando Vannozzi, dirigente in servizio presso la stessa Direzione e responsabile dell'Area Società della rete e Centrale acquisiti, in possesso della necessaria qualificazione professionale e culturale e competenza, acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio.

E' demandata al Direttore della Direzione regionale Organizzazione e Personale l'adozione dei conseguenti atti di natura economica e finanziaria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

*Il direttore
MAGRINI*

**DIREZIONE REGIONALE
ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA
SCOLASTICA E FORMATIVA E DIRITTO ALLO STUDIO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1332.

Finanziamento ulteriore per effetto dello scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili di cui all'allegato «C» relativo ai risultati finali trasmessi dalla commissione di valutazione dei progetti per i percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), programmazione 2009.

IL DIRETTORE REGIONALE

di concerto

**con il Direttore Regionale alla Formazione Professionale,
FSE e altri Interventi Cofinanziati**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistema integrato di istruzione e formazione Dott.ssa
Francesca Fei

VISTI:

- la Legge 21.12.1978, n.845;
- la L.R. 25.2.92, n. 23;
- la L.R. n. 6/99 e in particolare l'art. 19;
- il D.Lgs. 23.12.97, n.469 e la L.R. n.31/98 di applicazione;
- il D.Lgs. 31.3.98, n.112, artt.138 e 139;
- la Legge 17.5.99, n.144, art. 69 che istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);
- la Legge 24.6.97, n.196;
- la D.G.R. n. 1509 del 21 novembre 2002, recante "Direttive sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario", e successive modificazioni e variazioni;
- la D.G.R. del 29 novembre 2007, n. 968, contenente la Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la D.G.R. del 21 dicembre 2007, n.1029 Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governante per l'attuazione del programma operativo del FSE, obiettivo competitività regionale e occupazione 2007- 2013;
- la Conferenza Unificata 29 aprile 2004 (Accordo Standard minimi delle competenze tecnico professionali);
- la Conferenza Unificata 25 novembre 2004 (Accordo per la programmazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema);
- la Conferenza Unificata del 16 marzo 2006 (Accordo-ponte per la definizione degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali, relativi a nuove figure professionali di riferimento nel settore trasporti);

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 aprile 2008, recante "linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- il DPCM 25 gennaio 2008 Capo III
- la D.G.R. 119 del 06/03/09 relativa all'approvazione del piano territoriale triennale per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'art. 11 del suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;;
- la Determinazione Dirigenziale n° 1163 del 30 aprile 2009 Avviso presentazione progetti Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - Programmazione 2009;
- la Determinazione Dirigenziale n° 2037 del 13 luglio 2009 Rettifica errore materiale avviso pubblico Presentazione Progetti IFTS/2009 - D1163 del 30/04/2009;
- la nota del 19 marzo 2010 prot. n. 38631 con cui il Direttore regionale alla formazione professionale, FSE e altri interventi cofinanziati mette a disposizione ulteriori risorse necessarie a finanziare i percorsi IFTS sull'Asse I "Adattabilità" – categoria 66.

RAVVISATA:

la necessità di finanziare ulteriori progetti procedendo allo scorimento della graduatoria fino alla concorrenza della somma messa a disposizione pari ad € 2.045.910,00 al fine di ampliare l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione tecnica superiore;

CONSIDERATO:

- che entro il termine di scadenza del predetto Avviso pubblico, sono pervenuti complessivamente n. 69 progetti;
- che a seguito della preliminare verifica di ammissibilità volta ad accertare la completezza della documentazione nonché la rispondenza delle azioni proposte alla finalità dell'asse IV capitale umano, sono risultati ammissibili alla valutazione tecnica n. 69 progetti;
- che la verifica, l'omogeneizzazione ed il coordinamento delle attività sopra indicate sono state espletate da apposito Nucleo di valutazione, nominato, da ultimo, con determina del Direttore della Direzione Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Diritto allo Studio n° 3470 del 26 ottobre 2009, che ha provveduto altresì alla predisposizione per ogni domanda di finanziamento di apposita scheda recante gli elementi oggetto della valutazione ed i punteggi attribuiti per ogni singola voce;
- che tutti i progetti sono risultati ammissibili;
- che con la determinazione dirigenziale n.D0148 del 22/01/2010 si è proceduto al finanziamento di n.16 progetti per l'Istruzione Formazione Tecnico Superiore (IFTS) così come segue:

Plico	Provincia	Ente capofila	Titolo del Progetto
11	Roma	A.N.C.E.I. Formazione e Ricerca	Tecnico Superiore per il Monitoraggio e la Gestione del Territorio e dell'Ambiente
21	Roma	CULTURADIMPRESA	Tecnico Superiore per la Gestione dei Servizi ai Passeggeri - Commissario di Bordo -
4	Latina	ISS "G. CABOTO"	Tecnico Superiore per la Conduzione di Navi Mercantili
66	Roma	ACCADEMIA INFORMATICA S.r.l.	Tecnico Superiore della Logistica Integrata
61	Roma	Consorzio SENET	Tecnico Superiore per i Sistemi e le Tecnologie Informatiche

54	Roma	CIOFS FP LAZIO	Tecnico Superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e ai tour operators
64	Viterbo	CESCOT VITERBO	Tecnico Superiore per la Conduzione e la Manutenzione degli Impianti
27	Frosinone	F.O.R.M.A.T.	Tecnico Superiore per la Comunicazione e il Multimedia
35	Roma	CONFOR S.r.l.	Tecnico Superiore per le Applicazioni Informatiche
23	Latina	A.N.I.P.E.	Tecnico Superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e ai tour operators
43	Roma	SEDIIN	Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'Intermodalita'
62	Frosinone	D.M.D. ITALIA S.r.l.	Tecnico Superiore per l'Ambiente, l'Energia e la Sicurezza in Azienda
7	Frosinone	ORIZZONTI Soc.Coop.	Tecnico Superiore per l'Organizzazione e il Marketing del Turismo Integrato
17	Roma	C.F.P. A . ROSMINI	Tecnico Superiore della commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali
60	Rieti	ASI.FORM	Tecnico Superiore per i sistemi e le tecnologie informatiche
42	Latina	En.A.I.P. LAZIO	Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'Intermodalita'

CONSIDERATO:

- che l'alto numero di progetti risultati ammissibili ha evidenziato un apprezzabile sforzo progettuale da parte degli enti quali attori del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art. 118 ultimo comma della costituzione;
- che con tale somma è possibile attuare lo scorimento della graduatoria finanziando ulteriori 16 percorsi IFTS come di seguito indicato:

Plico	Provincia	Ente capofila	Titolo del Progetto	Importo richiesto
50	Roma	Centro studi "A. MANIERI"	Tecnico Superiore per l'Assistenza alla Direzione di Strutture Ricettive	127.957,00
68	Roma	Assoc. LAPIS ONLUS	Tecnico Superiore per il Disegno e la Progettazione Industriale	127.993,00
49	Roma	IIS "Paolo Quarenghi"	Tecnico Superiore per lo Sviluppo del Software	128.000,00
25	Roma	CE.F.M.E.	Tecnico Superiore per la Conduzione del Cantiere	128.000,00
40	Latina	Centro Studi Planet School Soc.Coop.	Tecnico Superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e ai tour operators	126.000,00
24	Latina	IT IS "G. Marconi"	Tecnico Superiore per le Applicazioni Informatiche	127.960,00
30	Roma	IRIS T&O - Tecnologie & Organizzazione	Tecnico Superiore per la Produzione	128.000,00
47	Rieti	INN. FORM INNOVAZIONE & FORMAZIONE	Tecnico Superiore delle Produzioni Animali	128.000,00
55	Frosinone	E.S.E.F.	Tecnico Superiore per la Conduzione del Cantiere	128.000,00

29	Frosinone	Dipartimento Imprese Ambiente Management (D.I.A.M.)	Tecnico Superiore per l'Organizzazione e il Marketing del Turismo Integrato	128.000,00
14	Roma	Ist. Agrario Stat. "G.GARIBALDI"	Tecnico Superiore per la gestione del territorio produttivo agro-ambientale	128.000,00
57	Roma	Istituto "G. Meschini" S.r.l.	Tecnico Superiore per le Applicazioni Informatiche	128.000,00
26	Roma	Associazione Centro ELIS	Tecnico Superiore per lo Sviluppo del Software	128.000,00
15	Roma	IIS "Paolo Baffi"	tecnico Superiore per la Ristorazione e la Valorizzazione dei Prodotti Territoriali e delle Produzioni Tipiche	128.000,00
36	Roma	Percorsi S.p.A.	Tecnico Superiore per la Comunicazione e il Multimedia	128.000,00
46	Roma	Comune di Roma XIV Dipartimento - III U.O.	Tecnico Superiore per la Comunicazione e il Multimedia	128.000,00

TENUTO CONTO:

che, appare opportuno che lo scorimento di cui trattasi avvenga solamente in favore dei soggetti le cui sedi operative risultino in regola con le vigenti direttive per l'accreditamento;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

- di approvare lo scorimento della graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziati, fino alla concorrenza delle risorse rese disponibili per il 2010 dal Piano Esecutivo Triennale (PET) Asse I "Adattabilità" – Categoria 66 del POR FSE 2007-2013 per complessivi € 2.045.910,00, con onere a valere sui capitoli A39101, A39102, A39103 del bilancio per l'esercizio 2010, così come segue:

Plico	Provincia	Ente capofila	Titolo del Progetto	Importo richiesto
50	Roma	Centro studi "A. MANIERI"	Tecnico Superiore per l'Assistenza alla Direzione di Strutture Ricettive	127.957,00
68	Roma	Assoc. LAPIS ONLUS	Tecnico Superiore per il Disegno e la Progettazione Industriale	127.993,00
49	Roma	IIS "Paolo Quarenghi"	Tecnico Superiore per lo Sviluppo del Software	128.000,00
25	Roma	CE.F.M.E.	Tecnico Superiore per la Conduzione del Cantiere	128.000,00
40	Latina	Centro Studi Planet School Soc.Coop.	Tecnico Superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e ai tour operators	126.000,00
24	Latina	IT IS "G. Marconi"	Tecnico Superiore per le Applicazioni Informatiche	127.960,00
30	Roma	IRIS T&O - Tecnologie & Organizzazione	Tecnico Superiore per la Produzione	128.000,00

47	Rieti	INN. FORM INNOVAZIONE & FORMAZIONE	Tecnico Superiore delle Produzioni Animali	128.000,00
55	Frosinone	E.S.E.F.	Tecnico Superiore per la Conduzione del Cantiere	128.000,00
29	Frosinone	Dipartimento Imprese Ambiente Management (D.I.A.M.)	Tecnico Superiore per l'Organizzazione e il Marketing del Turismo Integrato	128.000,00
14	Roma	Ist. Agrario Stat. "G.GARIBALDI"	Tecnico Superiore per la gestione del territorio produttivo agro-ambientale	128.000,00
57	Roma	Istituto "G. Meschini" S.r.l.	Tecnico Superiore per le Applicazioni Informatiche	128.000,00
26	Roma	Associazione Centro ELIS	Tecnico Superiore per lo Sviluppo del Software	128.000,00
15	Roma	IIS "Paolo Baffi"	tecnico Superiore per la Ristorazione e la Valorizzazione dei Prodotti Territoriali e delle Produzioni Tipiche	128.000,00
36	Roma	Percorsi S.p.A.	Tecnico Superiore per la Comunicazione e il Multimedia	128.000,00
46	Roma	Comune di Roma XIV Dipartimento - III U.O.	Tecnico Superiore per la Comunicazione e il Multimedia	128.000,00

2) di impegnare la somma complessiva di € 2.045.910,00 che fa carico sui seguenti capitoli:

Cap. A39101 € 1.022.955,00 (50%)

Cap. A39102 € 989.402,08 (48,36%)

Cap. A39103 € 33.552,92 (1,64%)

esercizio finanziario 2010 che offre la sufficiente disponibilità a favore degli enti finanziati e per l'importo a fianco indicato;

- 3) di approvare lo schema di “convenzione tipo” allegato “A” alla presente determinazione;
- 4) che l'accettazione delle regole contrattuali, contenute nello schema di convenzione tipo all.”A”, deve avvenire da parte dei soggetti gestori di cui al punto 1) con apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante;
- 5) che le attività finanziate sopra descritte devono svolgersi presso le sedi accreditate;
- 6) di pubblicare la presente determinazione, completa dell'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché di procedere alla notifica del presente provvedimento agli interessati con comunicazione scritta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito regionale www.sirio.regione.lazio.it, al fine di darne la massima diffusione.

Il direttore
BUCHIONI

Il direttore
LONGO

ALLEGATO A



CONVENZIONE

TRA

La REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione

E

.....,
(Ente capofila)

convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1
AFFIDAMENTO**

La Regione Lazio affida all'Ente Capofila, partita Iva/Codice fiscale, mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (in seguito A.T.S.), che accetta, la realizzazione del seguente intervento:

.....
per un importo pari ad € con codice regionale (SiMon) n°

**Art.2
VARIAZIONE COMPAGINE ATS**

L'A.T.S. si impegna a comunicare per iscritto alla Regione Lazio qualsiasi variazione del suo raggruppamento. Ogni eventuale variazione dovrà essere autorizzata dalla Direzione Regionale.

**Art.3
DISCIPLINA DEL RAPPORTO**

L'Ente Capofila dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale regionale, nazionale e comunitaria e si impegna a rispettarla integralmente.

L'Ente Capofila dichiara inoltre di conoscere la normativa inherente l'attuazione dei Fondi strutturali (Reg. CE 1083/06) e del FSE (Reg CE 1081/08), il Regolamento che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/06 (Reg. CE 1828/06), la norma nazionale relativa ai costi ammissibili (DPR n. 196 del 3 ottobre 2008), nonché le norme comunitarie vigenti in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (contenute nel Reg. CE 1828/06).

L'Ente Capofila accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento degli interventi e sull'utilizzazione dei finanziamenti erogati.

**Art.4
TERMINI INIZIALE E FINALE**

L'Ente Capofila s'impegna a dare inizio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione; si impegna, altresì, ad ultimare l'intervento relativo all'attività corsuale, ivi incluse le prove di valutazione finale, entro il mese di2010.

Art.5
ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, l'Ente Capofila si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sua sede legale o, previa comunicazione alla Direzione competente, presso le sedi di svolgimento degli interventi.

L'Ente Capofila si impegna, altresì, ad inviare puntualmente alla Regione Lazio le certificazioni trimestrali e annuali della spesa sostenuta, consapevole degli obblighi di comunicazione che investono la Regione e che importano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. L'ente capofila è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'ente pubblico.

L'Ente capofila si impegna ad applicare i contratti nazionali di lavoro di categoria al personale dipendente con contratto di lavoro subordinato, nonché ad osservare e di fare osservare tutte le disposizioni anche di carattere tecnico, in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di prevenzione e di infortuni sul lavoro.

Art.6
MODALITA' D'ESECUZIONE

L'Ente Capofila si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità previste dalla D.G.R. 1509/02.

Ogni variazione che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata nei casi previsti dalla normativa vigente.

Art.7
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La somma relativa all'intervento di cui all'art. 1 sarà erogato attraverso:

- Prima quota, pari al 70% dell'ammontare dell'importo finanziato, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura (o documento equivalente) e della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione.
- La restante somma, pari al 30% dell'ammontare totale ammissibile a seguito della approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato con le modalità e nei termini previsti dalla D.G.R. 1509/2002 e della successiva presentazione della fattura (o documento equivalente).
- *L'Ente potrà richiedere l'anticipazione del saldo, pari al 30% dell'importo finanziato, previa attestazione dell'avvenuto pagamento della totalità dell'ammontare della somma erogata a titolo di prima quota, trasmissione della fattura (o documento equivalente), della stipula di una ulteriore polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione richiesta.*

Per tali spese la fattura dovrà essere indirizzata a Regione Lazio, Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa e Diritto allo Studio - Area 42/12 Sistema Integrato d'Istruzione e Formazione, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 – Roma.

La fideiussione dovrà essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n.96 divulgato sul sito www.sirio.regione.lazio.it.

Art.8
BANDO PER LE SELEZIONI

L'Ente Capofila si impegna a pubblicare tempestivamente i bandi delle selezioni, redatti secondo lo schema già reso disponibile dalla Direzione, almeno per una volta, su un organo di stampa a diffusione nazionale.

Lo stesso bando dovrà essere affisso presso i servizi per l'impiego e presso gli uffici della Regione per almeno 15 giorni liberi, con possibilità di chiedere una proroga di ulteriori 15 giorni, prima delle eventuali prove di selezione.

Art.9
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'

L'Ente Capofila si impegna a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente, relativo al tema dell'informazione e della pubblicità sugli interventi dei fondi strutturali.

Art.10
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Ente Capofila dichiara di accettare che tutti i dati personali che verranno forniti per la presentazione degli interventi da finanziare con il contributo del FSE saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

Art.11
DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

L'Ente Capofila si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro il termine di 90 gg. dalla conclusione dell'intervento mediante versamento sul c/c bancario n. 000400000292 ABI 03002 CAB 03300 IBAN IT55D0300203300000400000292 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività dell'intervento di cui alla determinazione dirigenziale del n.» codiceregionaleSiMon n.

Art.12
DISCIPLINA SANZIONATORIA

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'articolo 24 della L.R. 25 febbraio 1992, n. 23, nonché le norme civilistiche in tema di responsabilità civile ed aquiliana.

Art.13
DIVIETO DI CUMULO

L'Ente Capofila dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione.

DIREZIONE REGIONALE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 5 marzo 2010, n. 977.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Cooperativa Comunica società cooperativa sociale a.r.l. Onlus» con sede in Roma. Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "COOPERATIVA COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS" con sede in ROMA, pervenuta in data 13/10/2009, prot. 119511 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 15/12/2009 - prot. 149804;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 09/02/2010 – prot. 18944 4k/17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

DETERMINA

La Cooperativa Sociale "COOPERATIVA COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L." con sede in ROMA è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 5 marzo 2010, n. 978.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Icaro Medical Care cooperativa sociale a r.l.» con sede in Roma. Sezione A.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale " ICARO MEDICAL CARE COOPERATIVA SOCIALE A R.L." con sede in ROMA , pervenuta in data 24/06/2009, prot. 74616 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. A;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 13/08/2009 - prot. 95874 ;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 29/01/2010 – prot. 13385 4k/17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione A

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "ICARO MEDICAL CARE COOPERATIVA SOCIALE A R.L." con sede in ROMA è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione A.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 5 marzo 2010, n. 979.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Unika Multiservices società cooperativa sociale» con sede in Latina. Sezione A e B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "UNIKA MULTISERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in LATINA, pervenuta in data 01/10/2009, prot. 113826 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezioni A e B;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 27/11/2009 - prot. 142735;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 15/02/2010 – prot. 21661 4k/17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezioni A e B

DETERMINA

La Cooperativa Sociale "UNIKA MULTISERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in LATINA è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezioni A e B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 marzo 2010, n. **1020**.

Leggi regionali **27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali.**
Cooperativa sociale «Star Service cooperativa sociale» con sede in Frosinone. Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente “Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale”, che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale “STAR SERVICE COOPERATIVA SOCIALE” con sede in FROSINONE (FR), pervenuta in data 15/12/2009, prot. 150081 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale “STAR SERVICE COOPERATIVA SOCIALE” con sede in FROSINONE (FR) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 12 marzo 2010, n. 1110.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Cooperativa sociale Solidarietà e Famiglia s.c. r.l.» con sede in Roma. Sezione A.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E FAMIGLIA S.C.R.L. ONLUS" con sede in ROMA, pervenuta in data 23/12/2009, prot. 153821 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. A;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione A

DETERMINA

La Cooperativa Sociale "COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E FAMIGLIA S.C.R.L. ONLUS" con sede in ROMA è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione A.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 12 marzo 2010, n. 1113.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Le Botteghe del Gusto società cooperativa sociale» con sede in Alatri (FR). Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "LE BOTTEGHE DEL GUSTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in ALATRI (FR), pervenuta in data 13/08/2009, prot. 95859 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 26/10/2009 - prot. 127456 interruttiva dei termini di iscrizione;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 30/11/2009 - prot. 1431248 4k/17;

VISTA l'ulteriore richiesta integrativa del 01/12/2009 - prot. 143890;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 23/02/2010 - prot. 26311 4k 17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

DETERMINA

La Cooperativa Sociale "LE BOTTEGHE DEL GUSTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in ALATRI (FR) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1335.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Il tartarughino società cooperativa sociale» con sede in Fregene (RM). Sezione A.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente “Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale”, che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale “IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.” con sede in FREGENE (RM), pervenuta in data 14/01/2010, prot. 4983 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. A;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione A

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale “ IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ” con sede in FREGENE (RM) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione A.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore vicario
MASSIDDA*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1336.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Trasparenze società cooperativa sociale» con sede in Roma. Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "TRASPARENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in ROMA (RM), pervenuta in data 02/02/2010, prot. 14914 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "TRASPARENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in ROMA (RM) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il direttore vicario
MASSIDDA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 marzo 2010, n. 1337.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Metro Service società cooperativa sociale» con sede in Roma. Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "METRO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in ROMA (RM), pervenuta in data 21/01/2010, prot. 8604 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "METRO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in ROMA (RM) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore vicario
MASSIDDA*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 26 marzo 2010, n. **1363**.

Leggi regionali **27 giugno 1996 n. 24** e **20 ottobre 1997, n. 30**. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «I Monelli cooperativa sociale» con sede in Latina. Sezione A.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "I MONELLI COOPERATIVA SOCIALE" con sede in LATINA (LT), pervenuta in data 21/01/2010, prot. 8624 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. A;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione A

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "I MONELLI COOPERATIVA SOCIALE" con sede in LATINA (LT) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione A.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il direttore vicario
MASSIDDA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2010, n. **1366**.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «San Michele Arcangelo cooperativa sociale» con sede in Campagnano di Roma (RM). Sezioni A e B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25 concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "SAN MICHELE ARCANGELO COOPERATIVA SOCIALE" con sede in CAMPAGNANO DI ROMA (RM), pervenuta in data 14/12/2009, prot. 149522 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezioni A e B;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 15/02/2010 - prot. 21745;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 08/03/2010 – prot. 33262 4k/17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezioni A e B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "SAN MICHELE ARCANGELO COOPERATIVA SOCIALE" con sede in CAMPAGNANO DI ROMA (RM) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezioni A e B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore vicario
MASSIDDA*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2010, n. **1367**.

Leggi regionali **27 giugno 1996 n. 24** e **20 ottobre 1997, n. 30**. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Società cooperativa sociale Antigone» con sede in Roma. Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente “Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale”, che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale “SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE” con sede in ROMA, pervenuta in data 01/12/2009, prot. 143793 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 05/02/2010 - prot. 17435;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 15/03/2010 – prot. 36235 4k/17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale “SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE” con sede in ROMA è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore vicario
MASSIDDA*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2010, n. **1368**.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Insieme cooperativa sociale» con sede in Veroli (FR). Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "INSIEME COOPERATIVA SOCIALE" con sede in VEROLI (FR), pervenuta in data 03/12/2009, prot. 144769 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 05/02/2010 - prot. 17436;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 10/03/2010 – prot. 34204 4k/17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "INSIEME COOPERATIVA SOCIALE" con sede in VEROLI (FR) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore vicario
MASSIDDA*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 27 aprile 2010, n. **1687**.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Osservatorio Edile società cooperativa sociale» con sede in Olevano Romano (RM). Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "OSSERVATORIO EDILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in OLEVANO ROMANO (RM), pervenuta in data 23/12/2009, prot. 154383 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

VISTA la richiesta di integrazione documentale del 08/03/2010 - prot. 33287, interruttiva dei termini;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 19/03/2010 – prot. 38676 4k/17;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "OSSERVATORIO EDILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in OLEVANO ROMANO (RM) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il direttore
CIPRIANI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. 1734.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Modifica denominazione sociale della cooperativa sociale «Foglie d'Albero Service piccola società cooperativa sociale a r.l.» in «La Gabbianella società cooperativa sociale Onlus» con sede in Roma. Sezione A.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 262 del 30/07/2001 con la quale la cooperativa sociale "FOGLIE D'ALBERO SERVICE - Piccola Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata" con sede in ROMA, è stata iscritta alla Sezione A dell'Albo regionale delle cooperative sociali;

VISTA la richiesta del 21/04/2010 prot. n. 53145 4K 17 con la quale il rappresentante legale della suddetta cooperativa, come da Verbale di Assemblea Straordinaria del 10/04/2008, ha chiesto il cambio della denominazione sociale in "LA GABBIANELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS";

PRESO ATTO che dalla documentazione allegata risulta il cambio di denominazione sociale suddetto ;

D E T E R M I N A

Di modificare che la denominazione sociale della cooperativa sociale "FOGLIE D'ALBERO SERVICE - PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L." con sede in Roma in "LA GABBIANELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" con sede in via Sorrento, 11 – Roma.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. **1735**.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «PA.GI.DA. società cooperativa sociale» con sede in Cisterna di Latina (LT). Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "PA.GI.DA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in CISTERNA DI LATINA (LT), pervenuta in data 15/02/2010, prot. 17177 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "PA.GI.DA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in CISTERNA DI LATINA (LT) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. 1736.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Cooperativa sociale Antica Ceramica» con sede in Frosinone. Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed ai personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "COOPERATIVA SOCIALE ANTICA CERAMICA" con sede in FROSINONE (FR), pervenuta in data 13/02/2010, prot. 18088 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "COOPERATIVA SOCIALE ANTICA CERAMICA" con sede in FROSINONE (FR) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 aprile 2010, n. 1737.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Nuova Fonte dell'Arte società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Fonte Nuova (RM). Sezione B.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Terzo e Servizio Civile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 1997, n. 137, concernente le direttive per l'istruttoria della domanda di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 1998, n. 4105;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale", che pone in capo agli organi di governo le attività di indirizzo e di controllo e ai Dirigenti quelle di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 1999, n. 3702 ed in particolare l'allegato C, relativo alla attribuzione delle competenze agli organi di governo e alla dirigenza;

VISTA la domanda inoltrata dalla Cooperativa sociale "FONTE NUOVA DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L." con sede in FONTE NUOVA (RM), pervenuta in data 15/02/2010, prot. 21627 4K/17 tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata risulta che la Cooperativa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dalla citata L.R. 24/96 per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione B

D E T E R M I N A

La Cooperativa Sociale "FONTE NUOVA DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L." con sede in FONTE NUOVA (RM) è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24, come modificata dalla legge regionale 20 ottobre 1997 n. 30, Sezione B.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il direttore
CIPRIANI*

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 26 marzo 2010, n. 1761.

Adeguamento del costo/km in favore dei Comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Aprilia, Fiumicino, Viterbo, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio e Frosinone per l'anno 2010. Legge regionale n. 30/98 s.m.i. Impegno di spesa di € 442.248,24 sul capitolo D41508 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2010.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area 08 "TPL su Gomma";

VISTI la L. n. 241 del 7/8/1990, e successive modifiche ed integrazioni;

la L. n. 133 del 6/8/2008, e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. n. 57 del 22/10/1993;

la L.R. n. 30 del 16/7/1998, e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. n. 6 del 7/6/1999;

la L.R. n. 25 del 20/11/2001;

la L.R. n. 35 del 9/12/2001, e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. n. 6 del 18/02/2002;

la L.R. n. 29 del 11/9/2003;

la Legge n. 1 dell'11/11/2004, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

la L.R. n. 31 del 24 Dicembre 2009 " Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

la L.R. n. 32 del 24 Dicembre 2009 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010";

il Regolamento regionale n. 1 del 6/9/2002, e successive modifiche ed integrazioni;

la deliberazione della Giunta Regionale n° 572 del 27/7/2009 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

la deliberazione della Giunta Regionale n° 840 del 13/11/2009 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasporti alla Dott.ssa Arcangela Galluzzo;

la Disposizione della Direzione regionale Trasporti prot. n.72547/D2/2E/08 del 18 marzo 2010;

- RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 753 del 2/10/09, pubblicata sul B.U.R.L. n. 44 del 28/11/2009, con la quale vengono attribuiti i finanziamenti – ex art. 30, L.R. n. 30/98 – in favore dei Comuni servizi di trasporto pubblico urbano della Regione Lazio e le percorrenze annue ad essi correlate;
- CONSIDERATO** che la congestione da traffico determina un rallentamento della velocità commerciale dei mezzi adibiti al trasporto pubblico e, di conseguenza, un aggravio dei tempi e dei relativi costi di gestione;
- che il suddetto effetto negativo è particolarmente rilevante nei Comuni in cui la popolazione residente è maggiore, ma soprattutto nei Comuni in cui la densità della popolazione residente è più elevata a causa della presenza di numerosi servizi amministrativi;
- VISTA** la D.G.R. n. 210/2007 riguardante lo studio per la definizione del costo di servizio sufficiente per l'esercizio del trasporto pubblico, alla quale, a tutt'oggi, non è stata data applicazione;
- CONSIDERATO** l'aumento dei costi sostenuto dalle imprese di trasporto intervenuto a causa dell'aggravio dei costi di produzione dei servizi, nelle loro principali voci di costo (personale, carburante, manutenzione etc.), più volte evidenziato dalle aziende di trasporto nel corso degli incontri con le Associazioni di categoria;
- CONSIDERATO** che, dall'analisi dei dati ISTAT 2009 i Comuni con maggior popolazione ed in cui la densità della popolazione residente è più elevata, ad eccezione del Comune di Roma, risultano essere i seguenti: Latina, Guidonia Montecelio, Aprilia, Fiumicino, Viterbo, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio, Frosinone e Rieti;
- RITENUTO** opportuno, pertanto, attribuire per l'anno 2010 un finanziamento integrativo di € 0,05/km correlato alle percorrenze finanziate dalla Regione Lazio ed individuata alla colonna g) della D.G.R. n. 753/2009, come modificata dalla D.G.R. n. 95/2010, in favore dei Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Lazio (fatta eccezione per quello di Roma e di Rieti il cui finanziamento regionale per le finalità di cui all'art. 30 della l.r. n. 30/98 è già più favorevole rispetto agli altri Comuni in quanto, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 15/98 e dell'art. 10 della l.r. n. 57/98, ai predetti Comuni non viene applicata la detrazione del 25% nella determinazione della loro rispettiva spesa storica), nonché per i Comuni che, in base all'ultimo censimento ISTAT 2009 hanno una popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti e/o una elevata densità abitanti/km,;
- RITENUTO** necessario, nelle more delle procedure concorsuali di gara per l'affidamento dei servizi di TPL che saranno effettuate secondo quanto disposto dalla legge 166/2009, adeguare il costo/km affinchè lo stesso risponda il più possibile alle effettive e realistiche condizioni di esercizio dei servizi che saranno messi a gara;

RITENUTO pertanto, necessario riconoscere un adeguamento del costo/km di € 0,05/km, per i Comuni e/o i capoluoghi di Provincia della Regione che presentano i requisiti sopra esposti, secondo la tabella di seguito riportata, che dà luogo ad un finanziamento integrativo per un importo complessivo di € 442.248,24:

(a) CODICE CREDITORE	(b) COMUNE	(c) POPOLAZIONE Istat 2009	(d) KM	(e) Adeguamento € 0,05
00172	LATINA	117.149	1.888.391	94.419,56
00161	GUIDONIA MONTECELIO	81.496	556.355	27.817,75
00019	APRILIA	68.587	433.270	21.663,51
10757	FIUMICINO	66.510	1.000.000	50.000,00
00373	VITERBO	62.441	944.691	47.234,55
00254	POMEZIA	58.621	375.211	18.760,55
00333	TIVOLI	55.629	738.631	36.931,55
01862	VELLETRI	52.647	860.538	43.026,90
00104	CIVITAVECCHIA	52.196	448.058	22.402,90
00018	ANZIO	52.192	380.125	19.006,25
00173	FROSINONE	48.215	1.219.694	60.984,72
TOTALE				442.248,24

RITENUTO, di subordinare l'erogazione del finanziamento integrativo di cui trattasi ai Comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Aprilia, Fiumicino, Viterbo, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio, Frosinone, per l'anno 2010, ferma restando l'acquisizione, da parte della Direzione Regionale Trasporti dei seguenti atti istruttori: atti integrativi ai contratti di servizio e copia conforme della relativa fattura, quest'ultima solo per i casi in cui l'erogazione avvenga direttamente ai gestori dei servizi di TPL;

PRESO ATTO che i finanziamenti attribuiti per effetto del presente atto - per l'anno 2010, trovano copertura finanziaria sul cap. D41508 del Bilancio di previsione della Regione Lazio esercizio 2010 denominato "Spesa relativa ai servizi di trasporto pubblico urbano in esercizio e per l'istituzione di nuovi servizi di trasporto pubblico urbano per i comuni del Lazio, escluso il Comune di Roma - L.R. n. 30/98";

RITENUTO di impegnare sul cap. D41508 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2010 (denominato "Spesa relativa ai servizi di trasporto pubblico urbano in esercizio e per l'istituzione di nuovi servizi di trasporto pubblico urbano per i Comuni del Lazio, escluso il Comune di Roma - L.R. n. 30/98"), in favore dei Comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Aprilia, Fiumicino, Viterbo, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio, Frosinone, gli importi riportati nella colonna (e) della tabella sopra esposta, pari complessivamente ad € 442.248,24;

per i suesposti motivi,

DETERMINA

- di riconoscere, per l'anno 2010, un adeguamento del costo/km di € 0,05/km, ai Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Lazio (fatta eccezione per quello di Roma e di Rieti il cui finanziamento regionale per le finalità di cui all'art. 30 della l.r. n. 30/98 è già più favorevole rispetto agli altri Comuni in quanto, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 15/98 e dell'art. 10 della l.r. n. 57/98, ai predetti Comuni non viene applicata la detrazione del 25% nella determinazione della loro rispettiva spesa storica), nonché ai Comuni che, in base all'ultimo censimento ISTAT 2009, hanno una popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti e/o una elevata densità abitanti/km, secondo la tabella di seguito esposta, che dà luogo ad un finanziamento integrativo per un importo complessivo di € 442.248,24:

(a) CODICE CREDITORE	(b) COMUNE	(c) POPOLAZIONE Istat 2009	(d) KM	(e) Adeguamento € 0,05
00172	LATINA	117.149	1.888.391	94.419,56
00161	GUIDONIA MONTECELIO	81.496	556.355	27.817,75
00019	APRILIA	68.587	433.270	21.663,51
10757	FIUMICINO	66.510	1.000.000	50.000,00
00373	VITERBO	62.441	944.691	47.234,55
00254	POMEZIA	58.621	375.211	18.760,55
00333	TIVOLI	55.629	738.631	36.931,55
01862	VELLETRI	52.647	860.538	43.026,90
00104	CIVITAVECCHIA	52.196	448.058	22.402,90
00018	ANZIO	52.192	380.125	19.006,25
00173	FROSINONE	48.215	1.219.694	60.984,72
TOTALE				442.248,24

- di impegnare, sul cap. D41508 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2010 (denominato "Spesa relativa ai servizi di trasporto pubblico urbano in esercizio e per l'istituzione di nuovi servizi di trasporto pubblico urbano per i comuni del Lazio, escluso il Comune di Roma - L.R. n. 30/98"), in favore dei Comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Aprilia, Fiumicino, Viterbo, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio, Frosinone, gli importi riportati nella colonna (e) della tabella sopra esposta, per un importo pari complessivamente ad € 442.248,24;
- di erogare il finanziamento integrativo di cui trattasi ai citati Comuni, per l'anno 2010, previa acquisizione da parte della Direzione Regionale Trasporti dei seguenti atti istruttori: atti integrativi ai contratti di servizio e copia conforme della relativa fattura, quest'ultima solo per i casi in cui l'erogazione avvenga direttamente ai gestori dei servizi di TPL;

4. di dare atto che il finanziamento integrativo di cui trattasi sarà pagato in occasione dell'erogazione dell'ultimo bimestre dell'anno 2010 (se i finanziamenti della L.R. n. 30/98 sono da erogarsi direttamente ai gestori dei servizi di TPL), ovvero in occasione dell'erogazione dell'ultimo quadrimestre dell'anno 2010 (se i finanziamenti della L.R. n. 30/98 sono da erogarsi ai Comuni);
5. di richiedere la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.57/93.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il direttore
GALLUZZO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 1 aprile 2010, n. **1905**.

Finanziamenti regionali, ex art. 30 legge regionale n. 30/98 in favore del servizio di TPL del Comune di Roma per il periodo gennaio-dicembre 2010. Impegno Euro 305.000.000,00 sul capitolo D41507 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area 08 "TPL su Gomma";

VISTI

la L. n. 241 del 7/8/1990, e successive modifiche ed integrazioni;

la L. n. 133 del 6/8/2008, e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. n. 57 del 22/10/1993;

la L.R. n. 30 del 16/7/1998, e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. n. 6 del 7/6/1999;

la L.R. n. 25 del 20/11/2001;

la L.R. n. 35 del 9/12/2001, e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. n. 6 del 18/02/2002;

la L.R. n. 29 del 11/9/2003;

la Legge Statutaria n. 1 dell'11/11/2004, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

la L.R. n. 31 del 24 Dicembre 2009 " Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

la L.R. n. 32 del 24 Dicembre 2009 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010";

il Regolamento regionale n. 1 del 6/9/2002, e successive modifiche ed integrazioni;

la deliberazione della Giunta Regionale n° 572 del 27/7/2009 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

la deliberazione della Giunta Regionale n° 840 del 13/11/2009 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasporti alla Dott.ssa Arcangela Galluzzo;

RICHIAMATI

l'art. 30, comma 1, della citata L.R. n. 30/98 che ha costituito Il Fondo Regionale Trasporti il cui ammontare è determinato annualmente con legge di bilancio;

il comma 2 del predetto art. 30 che elenca le finalità in cui è articolato il citato F.R.T. e tra queste, alla lettera c), quella per far fronte agli oneri relativi all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico su strada e con metropolitane;

CONSIDERATO

in particolare, il servizio di trasporto pubblico locale attribuito alla competenza del Comune di Roma;

RICHIAMATI

i contratti di servizio Rep. n. 13 e 14 del 21.03.2005, per effetto dei quali i servizi di trasporto urbano del Comune di Roma su strada e metropolitana sono stati affidati in house rispettivamente alle aziende di trasporto Soc. Trambus s.p.a. e Soc. Met.Ro. s.p.a., fino alla data del 31.12.2011;

CONSIDERATO

che, il Comune di Roma ha comunicato:

- con nota prot. n. 34826 del 02.12.2009 di voler incassare direttamente le risorse finanziarie erogate dalla Regione Lazio;
- con nota prot. n. 6124 del 13.01.2010 che, a decorrere dal 01.01.2010, a seguito del riordino organizzativo e societario del sistema del TPL del Comune stesso, le Soc. Trambus s.p.a. e Soc. Met.Ro. s.p.a. sono state incorporate per fusione da ATAC s.p.a. e che quest'ultima, ai sensi dell'art. 2504 del C.C., nella sua qualità di società incorporante, ha assunto tutti i diritti e gli obblighi delle medesime;

CONSIDERATO

che, nel Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010, è iscritto il Capitolo D41507 denominato "Spesa relativa ai servizi di trasporto pubblico urbano in esercizio e per l'istituzione di nuovi servizi di trasporto pubblico urbano per il Comune di Roma (L.R. N. 30/98)", con uno stanziamento in competenza di € 305.000.000,00;

TENUTO CONTO

della nota, prot. n. 25564 del 15.02.2006, della Direzione Regionale Trasporti con la quale sono state illustrate a tutti i Comuni titolari dei servizi di TPL le modalità di erogazione delle risorse finanziarie per i contratti di servizio e che le stesse restano invariate;

RITENUTO

pertanto di subordinare l'erogazione dei finanziamenti di cui al presente atto, alle condizioni di cui alla citata nota prot. n. 25564 del 15.02.2006 della Direzione Regionale Trasporti, ferma restando l'acquisizione degli atti integrativi ai contratti di servizio, già richiesti con nota della Direzione regionale Trasporti prot. n. 23073 del 29.01.2010, ed in particolare:

- per il pagamento del I° e II° bimestre 2010, all'acquisizione, da parte della Direzione Regionale Trasporti di tutte le attestazioni bimestrali dell'anno 2009, rese dal Comune di Roma, circa le percorrenze svolte in servizio di linea, lo svolgimento del servizio con regolarità ed in conformità al contratto di servizio, nonché la verifica dell'avvenuto assolvimento, da parte del gestore, degli obblighi contributivi verso l'INPS ed assistenziali verso l'INAIL relativamente al personale dipendente;
- per il pagamento del III° e IV° bimestre 2010, all'acquisizione, da parte della Direzione Regionale Trasporti, delle suddette attestazioni fino al bimestre gennaio - febbraio 2010;
- per il pagamento del V° e VI° bimestre 2010, all'acquisizione, da parte della Direzione Regionale Trasporti delle attestazioni comunali fino al bimestre maggio - giugno 2010;
- qualora il Comune di Roma, nell'anno in corso, decidesse di avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 della L.R. n. 16/2005, saranno applicate le stesse modalità di erogazione previste per tutti gli altri Comuni che hanno fatto richiesta di pagamento diretto in favore del gestore del servizio di TPL, secondo quanto riportato nella citata nota prot. n. 25564 del 15.02.2006;

RITENUTO

di impegnare, sul Capitolo D41507 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010, l'importo di complessivi € 305.000.000,00;

RAVVISATA

l'opportunità di portare a conoscenza dei soggetti interessati le disposizioni del presente atto e, pertanto, di richiederne la pubblicazione sul B.U.R.L. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.57/93;

per i motivi suesposti,

DETERMINA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di impegnare sul Capitolo D41507 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010 - denominato "Spesa relativa ai servizi di trasporto pubblico urbano in esercizio e per l'istituzione di nuovi servizi di

trasporto pubblico urbano per il Comune di Roma (L.R. N. 30/98)" - che presenta sufficiente disponibilità, l'importo di € 305.000.000,00;

3. Di subordinare l'erogazione in favore del Comune di Roma dell'importo di € 305.000.000,00 alle seguenti condizioni, ferma restando l'acquisizione degli atti integrativi ai contratti di servizio, già richiesti con nota della Direzione regionale Trasporti prot. n. 23073 del 29.01.2010, ed in particolare:
 - per il pagamento del I° e II° bimestre 2010, all'acquisizione, da parte della Direzione Regionale Trasporti di tutte le attestazioni bimestrali dell'anno 2009, rese dal Comune di Roma, circa le percorrenze svolte in servizio di linea, lo svolgimento del servizio con regolarità ed in conformità al contratto di servizio, nonché la verifica dell'avvenuto assolvimento, da parte del gestore, degli obblighi contributivi verso l'INPS ed assistenziali verso l'INAIL relativamente al personale dipendente;
 - per il pagamento del III° e IV° bimestre 2010, all'acquisizione, da parte della Direzione Regionale Trasporti, delle suddette attestazioni fino al bimestre gennaio - febbraio 2010;
 - per il pagamento del V° e VI° bimestre 2010, all'acquisizione, da parte della Direzione Regionale Trasporti delle attestazioni comunali fino al bimestre maggio - giugno 2010;
 - qualora il Comune di Roma, nell'anno in corso, decidesse di avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 della L.R. n. 16/2005, saranno applicate le stesse modalità di erogazione previste per tutti gli altri Comuni che hanno fatto richiesta di pagamento diretto in favore del gestore del servizio di TPL, secondo quanto riportato nella citata nota prot. n. 25564 del 15.02.2006;
4. Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 57/1993.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

*Il direttore
GALLUZZO*

ATTI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI RIETI

Accordo di programma stipulato in data 7 aprile 2010 con l'amministrazione comunale di Roccasinibaldo, per l'acquisizione e l'attuazione di interventi di tutela preventiva e progettuali sullo stabile della ex Chiesa Parrocchiale di S. Agapito e Giustino.

Addi 07/04/2010, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Rieti,

ubicata alla via Salaria n. 3, sono presenti:

- Per l'Amministrazione Provinciale di Rieti il Dott. Fabio Melilli, nella qualità di Presidente della nominata Amministrazione Provinciale;
- Per l'Amministrazione Comunale di Roccasinibaldo il Dott. Giancarlo Marotti, nella qualità di Sindaco pro-tempore della nominata Amministrazione Comunale.

Premesso che:

- questa Amministrazione Provinciale, con propria Deliberazione di G.P. n. 325 del 30/12/2008 ha messo a disposizione risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione di una serie di interventi ed azioni specifiche tra autorità istituzionali al fine di raggiungere obiettivi di interesse pubblico, utili all'intera collettività, fra i quali si annoverano accordi di programma nel campo della cultura e beni culturali – valorizzazione di beni di interesse storico;
- i soggetti indicati in epigrafe hanno verificato la possibilità di attuare l'intervento per l'acquisizione e l'attuazione di interventi di tutela preventiva e

progettuale sullo stabile della ex Chiesa Parrocchiale di San Agapito e Giustino;

- che è comune interesse delle Amministrazioni pubbliche sopra nominate, vedere realizzato l'intervento sopra indicato;

Dato atto che lo schema del presente accordo è stato approvato, per questa Provincia con le deliberazioni di G.P. n. 49 del 20/03/09 e n. 236 del 13/11/09, delibere dichiarate immediatamente eseguibili, per il Comune con la deliberazione di C.C. n. 3 del 23/02/2010;

Letti gli articoli 48 e segg. del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto i soggetti indicati in epigrafe, convengono e stipulano:

Articolo 1

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

L'Amministrazione Provinciale di Rieti ed il Comune di Roccasinibalda, di seguito denominati Provincia e Comune, dichiarano di voler redigere in forma coordinata, nei modi, nei termini e secondo i patti contenuti nel presente Accordo di Programma, un intervento per l'acquisizione e per l'attuazione di interventi di tutela preventiva e progettuale sullo stabile della ex Chiesa Parrocchiale di S. Agapito e Giustino.

Articolo 3

L'intervento di cui trattasi, sarà gestito dal Comune alle cui esclusive competenze sono ascritti tutti gli atti necessari ed opportuni per la sua realizzazione. Saranno, pertanto, deliberati dal Comune ogni atto necessario all'individuazione e

quantificazione delle soluzioni necessarie alla realizzazione dell'intervento nonché all'aggiudicazione, gestione e verifica contabile dello stesso.

Il Comune si obbliga ad apporre sul mezzo una scritta recante la dicitura "Opera finanziata dall'Amministrazione Provinciale di Rieti".

Il Comune si impegna, inoltre, a trasmettere tempestivamente alla Provincia il progetto definitivo dei lavori di cui al presente Accordo, nonché ogni eventuale variazione disposta in relazione all'intervento.

Articolo 4

Il costo complessivo del presente intervento stimato dal Comune in € 79.800,00# è assunto interamente dalla Provincia di Rieti sul cap. 15910 del Bilancio corrente che avrà efficacia a seguito della concessione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti di cui € 59.800,00 per l'acquisto dello stabile della ex Chiesa Parrocchiale di San Agapito e Giustino ed il restante importo per l'attuazione di interventi di tutela preventivi e progettuali sullo stesso. Il Comune di Roccasinibalda si impegna a mettere a disposizione il proprio Ufficio Tecnico per affidare e dirigere i lavori in oggetto al cui costo farà fronte con fondi del proprio bilancio.

Articolo 5

Il Comune, con l'accettazione del presente Accordo, si obbliga alla esatta e puntuale attuazione degli interventi necessari per la realizzazione delle opere in oggetto, attraverso lo spedito svolgimento dell'iter procedurale ed all'attenta vigilanza sull'andamento dei lavori.

Articolo 6

Con cadenza semestrale, il Comune provvederà ad informare la Provincia dello sviluppo dell'intervento e di ogni altro fatto rilevante, fino al completamento dell'opera.

Articolo 7

Il Comune si impegna per il futuro a ricercare i fondi di finanziamento per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera oggetto del presente Accordo.

La Provincia istituirà una commissione di collaudo finale composta dal Direttore Generale, due dipendenti dell'Amministrazione Provinciale all'uopo individuati integrata, qualora la natura dell'accordo lo richieda, da specifiche professionalità tecniche scelte tra i dipendenti dell'Amministrazione espressamente indicati dai Dirigenti su richiesta del Direttore Generale.

Art. 8

L'importo a carico della Provincia verrà erogato successivamente ai trasferimenti della Cassa Depositi e Prestiti secondo la seguente ripartizione:

- Il 50% all'avvenuta pubblicazione del presente accordo sul B.U.R.
Lazio;
- € 19.900,00 a seguito di formale richiesta da parte del Comune con allegata copia dell'atto di acquisto dell'immobile;
- Il restante importo a seguito della richiesta del Comune con allegata la dichiarazione del Sindaco con la quale si attesti, sotto la personale responsabile civile penale e amministrativa del dichiarante, la regolare esecuzione dell'opera e l'integrale completamento della stessa;

La Provincia si riserva la facoltà di disporre in via eventuale e residuale l'apposito sopralluogo mediante costituzione di apposita commissione ai sensi della delibera di G. P. n. 101 del 21 aprile 2008 qualora la dichiarazione di cui sopra seppure richiesta, reiteratamente difetti e/o nel caso in cui dalla documentazione rimessa non

risulti con chiarezza la procedura seguita e le opere realizzate dall'ente beneficiario ovvero lo stato delle medesime.

La percentuale del ribasso d'asta applicato dovrà essere comunicata all'Amministrazione Provinciale la quale provvederà a detrarla dal finanziamento concesso e potrà essere utilizzata solo in seguito all'espressa autorizzazione del Presidente della Provincia.

Articolo 9

Ogni atto di esecuzione e gestione dell'intervento è demandato al Comune. La Provincia si riserva la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo attraverso il proprio personale, potendo disporre sopralluoghi e ogni altro atto di verifica sull'effettivo stato delle opere. In caso di inosservanza degli obblighi di cui all'art. 5, il Presidente della Provincia, quale Ente promotore e finanziatore, può sospendere e/o revocare, previa diffida, l'erogazione del contributo ed in caso di inerzia del Comune, potrà provvedere direttamente alla realizzazione dell'intervento qualora lo stesso sia necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità.

Articolo 10

Qualunque controversia relativa all'applicazione del presente Accordo sarà deferita ad un arbitrato rituale nominato di comune intesa tra gli Enti firmatari o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Rieti.

Articolo 11

Il presente Accordo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio a cura della Amministrazione Provinciale di Rieti.

Amministrazione Provinciale di Rieti
Il presidente
MELILLI

Comune di Roccasinibalda
Il sindaco
MAROTTI

COMUNE DI CAPRANICA (Viterbo)

Determinazioni ai sensi art. 146 D. Lgs n. 42/04 e s.m.i. rilasciate in subdelega ai sensi legge regionale 59/95.

- 1) Richiedente:** F.B. Costruzioni
Oggetto: Costruzione fabbricato plurifamiliare per civile abitazione
Estremi Determinazione: n. 40 del 24.07.2009
Vincolo Ambientale: Art. 142, comma 1 lett. m) del D. Lgs n. 42/04 e s.m.i.
Estremi subdelega: art. 1, comma 1 lett. c) L.R. 59/95
- 2) Richiedente:** Sante Oroni
Oggetto: Installazione impianto fotovoltaico integrato a tetto
Estremi Determinazione: n. 44 del 20.11.2009
Vincolo Ambientale: Art. 142, comma 1 lett. m) del D. Lgs n. 42/04 e s.m.i.
Estremi subdelega: art. 1 comma 1 lett. e) L.R. 59/95.

COMUNE DI FONDI (Latina)

DECRETO DI ESPROPRIO 3 maggio 2010, n. 1.

APQ8 tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche. Interventi di adeguamento collettori fognari nonché realizzazione impianto di depurazione intervento n. 24.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Visto che con D.G.R. n. 354 del 18.04.2003, la Regione Lazio ha individuato il Comune di Fondi come Ente attuatore dell'opera di che trattasi, finanziata con i fondi DOCUP 2000/2006 (Misura II.2.1), come da nota n. 17764/A del 21.05.2003, nella misura di Euro 4.028.363,81;

Visto il progetto definitivo, approvato da questa Autorità con deliberazione di G.M. n. 98 del 24.03.2004, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera, stabilendo in anni 5 dall'inizio delle espropriazioni il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione e di dare mandato al dirigente del settore Lavori Pubblici e Ambiente per l'acquisizione delle aree private necessarie alla realizzazione dell'opera, mediante procedimento espropriativo, nonché per ottenere l'immediata disponibilità delle aree, di ricorrere all'occupazione d'urgenza così come disposto dal T.U. - D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 725 S.G. del 27.04.2005, di approvazione del progetto esecutivo dell'opera interessata;

Visto il pagamento delle indennità di esproprio e occupazione con le somme di cui al finanziamento di cui sopra, secondo il quadro economico del progetto approvato con predetta deliberazione di G.M. n. 98/04;

Visto il piano particolare di esproprio con l'elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta deliberazione di G.M. n. 98 del 24.03.2004;

Visto che, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, questa Autorità ha emanato il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 1 del 12.05.2005 per l'occupazione anticipata dei beni, con le relative indennità di esproprio offerte agli aventi diritto, come indicato nel piano particolare di esproprio grafico e descrittivo. Successivamente, questa Autorità, in data 16.06.2005, ha preso possesso dei beni espropriandi, redigendo all'uopo in pari data i cinque verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili occupati.

Visto che le ditte concordatarie NN. 8 - 9, 11.1, 11.2, 14.1, 14.2, 14.3 e 14.4 hanno regolarmente percepito la somma delle indennità provvisorie di esproprio accettate, liquidate con determinazione Dirigenziale n. 1771 S.G. del 19.10.2005, con la quale questa Autorità ha anche disposto l'accredito, presso la Cassa depositi e prestiti di Latina, delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore delle ditte non concordatarie NN. 10 e 12 - 13, regolarmente eseguito;

Vista la comunicazione Prot. n. 1428/P dell'11.01.2006, notificata alle ditte non concordatarie con la quale, queste sono state invitate a comunicare se intendessero avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione;

Visto che per le aree contraddistinte dai numeri 12 - 13 la ditta interessata si è avvalsa del procedimento previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001 e che per l'area contraddistinta dal numero 10, non sono pervenute note di accettazione;

Vista la richiesta alla Commissione Provinciale, Prot. n. 26874/P del 05.07.2006 per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio e di occupazione per la ditta numero 10 non accettante;

Considerato che questa Autorità ha istituito il collegio peritale dei tecnici ex art. 21 DPR 327/2001 per la ditta numeri 12 - 13 e che successivamente ha impugnato la stima del predetto collegio peritale con ricorso alla Corte di appello di Roma - 1^a sezione civile, R.G. 4699/2007, pertanto la relativa indennità definitiva di esproprio e di occupazione sarà definita con sentenza;

Vista la determinazione Dirigenziale n. 1026 S.G. del 06.08.2008 con la quale questa Autorità ha disposto la liquidazione delle somme a saldo delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea, spettanti alle ditte accettanti;

Visti i mandati di pagamento delle indennità con quietanze di deposito presso la Cassa depositi e prestiti di Latina, attestanti l'avvenuto versamento delle somme liquidate da questa Autorità con i predetti provvedimenti in conto degli aventi causa;

Visto il piano particellare di esproprio con l'elenco delle ditte espropriande, le mappe catastali ed il tipo di frazionamento n. 8193/2010 del 13.01.2010;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Fondi, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti in Fondi (LT) e censiti nel vigente catasto dello stesso comune, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

Ditta 8 - 9) Aree distinte in catasto al foglio 84, particelle n. 466 (ex 219) di mq 189 e n. 471 (ex 431) di mq 474, intestate a BURATO Gianni, nato a FONDI il 15.01.1954, c.f. BRT GNN 54A15 D662B, proprietà per 1/1, indennità di esproprio determinata in complessivi € 4.130,17 (quattromilacentotrenta/17) e già corrisposta;

Ditta 10) Area distinta in catasto al foglio 84, particella n. 468 (ex 222) di mq 750, intestata a PALLAVICINI Maria Camilla, nata a ROMA il 29.12.1940, c.f. PLL MCM 40T69 H501N, proprietà per 1/1, indennità esproprio determinata in € 2.550,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) e depositata presso la cassa DD.PP.;

Ditta 11) Area distinta in catasto al foglio 84, particella n. 253 di mq 400, intestata a BERTI Maria, nata a SEZZE il 03.01.1935, c.f. BRT MRA 35A43 I712C, proprietà per 2/4, LAMANNA Rino, nato a VIGNOLA il 30.07.1943, c.f. LMN RNI 43L30 L885W, proprietà per 1/4 e LUCCIARINI Antonietta, nata a FRONTONE-SERRA il 22.09.1941, c.f. LCC NNT 41P62 D809A, proprietà per 1/4, indennità di esproprio determinata in complessivi € 2.173,20 (duemilacentosettantatre/20) e già corrisposta;

Ditta 12 - 13) Aree distinte in catasto al foglio 84, particelle n. 462 (ex 215) di mq 165 e n. 464 (ex 218) di mq 365, intestate a CRUGNOLA Claudio, nato a ROMA il 02.01.1974, c.f. CRG CLD 74A02 H501P, proprietà per 1/2 e CRUGNOLA Marco Valerio, nato a ROMA il 29.06.1970, c.f. CRG MCV 70H29 H501W, proprietà per 1/2, indennità di esproprio determinata in € 1.802,00 (milleottocentodue/00) e depositata presso la cassa DD.PP.;

Ditta 14) Area distinta in catasto al foglio 84, particella n. 469 (ex 231) di mq 625, intestata a BARBIANI Laura, nata a ROMA il 06.02.1950, c.f. BRB LRA 50B46 H501K, proprietà per 1/9 BARBIANI Marco, nato a ROMA il 30.07.1955, c.f. BRB MRC 55L30 H501H, proprietà per 1/9, BARBIANI Maria Grazia, nata a ROMA il 02.01.1947, c.f. BRB MGR 47A42 H501D, proprietà per 1/9 e ZURETTI Lidia Giuseppina, nata a BARDELLO il 22.08.1923, c.f. ZRT LGS 23M62 A645L, proprietà per 6/9, indennità di esproprio determinata in complessivi € 3.395,58 (tremilatrecentonovantacinque/58) e già corrisposta;

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori. La mancata notificazione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 – Questa Autorità provvederà a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l’Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l’Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità.

*Il dirigente
DI MARCO*

COMUNE DI PAGANICO SABINO (Rieti)

DECRETO 27 febbraio 2010, n. 583.

Lavori di riassetto urbanistico dell'area nord ovest sottostante il centro abitato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazioni della Giunta Comunale n. 221 del 23.11.1998 e n. 135 del 07.12.2000 è stato approvato il progetto dei lavori di riassetto urbanistico dell'area Nord-Ovest sottostante il centro abitato e dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 1 della Legge 03.01.1978, n. 1;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 26.04.2001 è stato autorizzato il Comune ad occupare in via d'urgenza per un periodo massimo di anni cinque dalla redazione dei verbali di immissione in possesso, approvato il piano particolare di esproprio ed individuati gli oneri conseguenti per la definizione della relativa pratica;

CHE le aree interessate dai lavori in oggetto risultano essere state occupate come risulta dai verbali di consistenza e immissione in possesso del 29.05.2001 in forza del il Decreto prot. 962 del 31.03.2000 con il quale è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza;

VISTO che ad oggi risulta essere scaduto il termine di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, senza che sia stato emanato il relativo Decreto definitivo e dato atto che tale mancanza è da addebitare solo ed esclusivamente alla difficoltà incontrata nel portare a termine le opere a seguito della rescissione in danno con l'originaria impresa appaltatrice con conseguente ultimazione dei lavori solo in data 19.01.2009;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha comunque occupato i beni indicati nel piano particolare di esproprio accluso al piano esecutivo di esproprio approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 26.04.2001, procedendo alla relativa immissione in possesso in data 29.05.2001, dovendo intervenire senza indugio per motivi di disponibilità dell'area finalizzata all'utilizzazione delle porzioni di aree sopra elencate;

CONSIDERATO che nelle porzioni delle particelle di cui ai decreti sopra citati l'esecuzione delle opere è avvenuta concretamente a partire dal 27.08.2001;

CONSIDERATO che per i suesposti motivi l'Ufficio Tecnico Comunale ha determinato, a tutt'oggi, la misura del risarcimento dei danni e l'indennità dovuta ai legittimi proprietari degli immobili realmente occupati;

RILEVATO altresì che tali indennizzi vanno riconosciuti ai legittimi proprietari come da intestazioni catastali intervenute nel frattempo, nei seguenti importi:

n.	DITTE PROPRIETARIE	DATI CATASTALI			Sup.	Sup. da espropri.	Valore venale	Risarcimento danno e indennità
		Fg.	Mapp.	Qualità	(mq)	(mq)	€/mq	€
01	Dominici Otello	2	183	Sem. Arb.	270	46	4.01	184,46
02	Mattei Anita	2	184	Sem. Arb.	40	28	4.01	112,28
03	Ortenzi Eliseo Romaniello Rosa	2	182	Sem. Arb.	160	40	4.01	160,40
04	Fratini Pierino	2	92	Seminativo	110	28	4.01	112,28
05	Ortenzi Giovanni	2	90	Sem. Arb.	160	8	4.01	32,08
06	Spagnoli Clara Spagnoli Irene Spagnoli Teresa Spagnoli Isolina Spagnoli Pierino	2	476	Pasc. Arb.	340	130	4.01	521,30
07	Ortenzi Rinaldo Ortenzi Massimiliano	2	181		605	35	4.01	140,35
08	Mattei Giacinto Mattei Massimo Novelli Anna	2	60 urbano (proven. dalla part.59)	Uliveto	240	60	4.01	240,60
SOMMANO					375			1.503,75

CHE le somme risarcitorie riportate nel sovrastante elenco sono state desunte in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 43 del citato testo unico;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 11.12.2009, integrata e rettificata con la n. 13 del 24.02.2010, con le quali si approva la relazione dell'Ing. Filippo Fiordeponti e si dà atto che con successivo provvedimento sindacale si provvederà all'acquisizione dei terreni ex art. 43, T.U. Espropriazioni;

RITENUTO di dover procedere alla regolarizzazione della procedura di esproprio e di acquisire al patrimonio indisponibile del Comune di Paganico Sabino le particelle previste nel piano particellare di esproprio sopra riportato, in considerazione dell'interesse pubblico prevalente;

CONSIDERATO ancora che le particelle in questione sono terreni agricoli del tutto improduttivi, gravati dal vincolo di inedificabilità di cui all'art. 142, lett. c) del D.lgs. 24.02.2004, n. 42 (150 ml dalle rive del fiume Turano),

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Paganico Sabino con sede in Via S. Giorgio, n. 1, beneficiario dell'espropriação, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione coattiva al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti, siti nel comune di Paganico Sabino nell'area Nord Ovest sottostante il centro abitato, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune:

n.	DITTE PROPRIETARIE	DATI CATASTALI			Sup.	Sup. da espropr.	Valore venale	Risarcimento danno e indennità
		Fg.	Mapp.	Qualità			€/mq	€
01	Dominici Otello	2	183	Sem. Arb.	270	46	4.01	184,46
02	Mattei Anita	2	184	Sem. Arb.	40	28	4.01	112,28
03	Ortenzi Eliseo Romaniello Rosa	2	182	Sem. Arb.	160	40	4.01	160,40
04	Fratini Pierino	2	92	Seminativo	110	28	4.01	112,28
05	Ortenzi Giovanni	2	90	Sem. Arb.	160	8	4.01	32,08
06	Spagnoli Clara Spagnoli Irene Spagnoli Teresa Spagnoli Isolina Spagnoli Pierino	2	476	Pasc. Arb.	340	130	4.01	521,30
07	Ortenzi Rinaldo Ortenzi Massimiliano	2	181		605	35	4.01	140,35
08	Mattei Giacinto Mattei Massimo Novelli Anna	2	60 urbano (proven. dalla part.59)	Uliveto	240	60	4.01	240,60
SOMMANO					375			1.503,75

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – La ditta proprietaria che intende accettare la somma risarcitoria ascritta dovrà dare comunicazione al Comune di Paganico Sabino entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto. A tal uopo, dovrà inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R.

28.12.2000 n. 445, contenente espressa declamazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione del risarcimento, ma il pagamento diretto della somma dovuta avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il pagamento diretto del risarcimento avverrà soltanto dopo che il proprietario abbia esibito una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. Oltre le predette dichiarazioni, ai fini del pagamento diretto delle somme riconosciute, il proprietario dovrà trasmettere la certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche un'attestazione notarile, attestante la titolarità degli immobili occupati e la piena e libera proprietà di essi, ovvero che non risultino contro la ditta intestataria trascrizioni e iscrizioni di diritti o di azioni di terzi o, se il bene sia gravato da diritti di terzi, dovrà far tenere la documentazione liberatoria come sopra detto. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto di quanto dovuto ma l'importo verrà depositato in favore della ditta presso la Cassa Depositi e Prestiti. Questo Ufficio corrisponderà direttamente al proprietario la somma accettata entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della dichiarazione di accettazione debitamente corredata della predetta documentazione. In caso di rifiuto o di silenzio, entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del suddetto termine di accettazione, la somma del risarcimento verrà comunque depositata in favore della ditta presso la Cassa Depositi e Prestiti e, pertanto, il procedimento ablativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 comma 2 lett. c del DPR 327/2001, la liquidazione del risarcimento dei danni, anche se accettata, non pregiudica le eventuali azioni già proposte dal proprietario contro questa Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Art. 3 – Questo beneficiario dell'espropriazione provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di acquisizione al proprietario ablato e provvederà alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Contro il presente decreto la ditta su elencata potrà proporre, nei termini di legge, l'impugnazione secondo le modalità prescritte dall'art. 53 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

Art. 4 – Questa Amministrazione provvederà nel più breve tempo, a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto.

*Il responsabile
DOMINICI*

COMUNE DI ROMA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 maggio 2010, n. 518.

Indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 11 della legge 865/71 in attuazione della delega Regione Lazio (art. 31 legge Regione Lazio n. 11/97 e successive modifiche). Opera: «Torrino-Mezzocammino».

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 265 del 2 ottobre 1997 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di lottizzazione delle aree costituenti la sottozona E1 di P.R.G. denominata "Torrino Mezzocammino" richiedendo nel contempo che venissero apportate alcune modifiche;
- Con Deliberazione n. 44 del 27 gennaio 2001 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche del progetto di lottizzazione del comprensorio E1 Torrino Mezzocammino; ha approvato l'atto d'obbligo autenticato dal Notaio Luigi La Gioia in data 15 novembre 2000 rep. 42601, 16 novembre 2000 rep. 42606, 17 novembre 2000 rep. 42611, 21 novembre 2000 rep. 42617, 23 novembre 2000 rep. 42634, 24 novembre 2000 rep. 42636 e 42640, modificativo e sostitutivo dei precedenti atti d'obbligo ed ha autorizzato la stipula della Convenzione delle aree relative alla Zona E1 Torrino Mezzocammino, previa cessione a titolo gratuito delle aree aventi destinazione pubblica;
- In data 18 settembre 2002, rep. 50882 dal Notaio Luigi La Gioia, è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Roma ed il Consorzio Unitario Torrino Mezzocammino;
- Considerato che sono stati espletamenti gli adempimenti previsti dall'art. 10 della Legge 865/71;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 30/12/2009 che incarica la Commissione di Valutazione per la determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere per gli immobili oggetto del procedimento di esproprio;
- Vista la relazione tecnica di indennità di stima, redatta dalla Commissione, in data 06.04.2010 – prot. Dipartimento IX n. 22026 – da cui risulta che "l'art. 37 del testo Unico sulle

espropriazioni recita che, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio si devono considerare le possibilità legali ed effettive di edificazione, esistenti al momento dell'emanazione del decreto di esproprio o dell'accordo di cessione.

Nel caso di specie l'imposizione del vincolo espropriativo deve farsi coincidere con l'approvazione del progetto di lottizzazione che, comunque, per le sue caratteristiche non ha comportato una variazione della destinazione urbanistica delle aree interessate.

Il valore delle aree è stato ricavato quale incidenza percentuale del valore delle opere su di esse realizzabili.

In tal modo è stato possibile utilizzare dei dati non suscettibili di interpretazioni personali, quali i valori di mercato degli immobili e si è evitato nel contempo il ricorso alla cosiddetta stima basata sul valore di trasformazione delle aree che per quanto attendibile è comunque influenzata da previsioni di costi suscettibili di notevoli variazioni nel tempo.

Si è così ricavato il volume edificabile sulla base dei parametri volumetrici del piano e le superfici edificabili come nel seguito rappresentato.

Volumetria residenziale: 1.603.051 mc Volumetria non residenziale: 169.280 mc e 50.837 mc per negozi.

Con un interpiano di metri 3,20 si sono dedotte le seguenti superfici lorde: Residenziale: 500.953 mq Non Residenziale: 52.900 mq Negozi: 15.886 mq.

Per il calcolo del Valore di Mercato del complesso edilizio realizzabile si sono adottati i seguenti coefficienti correttivi: 0,90 sulla superficie residenziale e non residenziale per tener conto delle parti non vendibili (atri, scale, servizi) 1,50 per i negozi, per tener conto del maggior valore di mercato.

Per quanto riguarda la superficie destinata alle aree di parcheggio previste dalle N.T. in mq 182.316 (1mq ogni 10mc di volumetria residenziale e non), considerando una incidenza per ogni garage di 30 mq fra superficie di parcheggio ed area di manovra, si è ricavato un numero di box pari a 6.077 box.

Indagini di mercato e valori desunti da pubblicazioni di settore hanno permesso di accertare all'attualità un valore di mercato pari a 2.700 €/mq per la superficie residenziale.

Si è così ottenuto il valore totale delle opere:

residenziale: $0,90 \times 500.953\text{mq} \times 2.700\text{€/mq} = 1.217.315.790 \text{ €}$

non residenziale: $0,90 \times 52.900\text{mq} \times 2.700\text{€/mq} = 128.547.000 \text{ €}$

negozi: $1,50 \times 15.886\text{mq} \times 2.700\text{€/mq} = 64.338.300 \text{ €}$

box: $6.077 \times 30.000 = 182.310.000 \text{ €}$

valore totale del complesso edilizio realizzabile: 1.592.511.090 €

Adottando una incidenza percentuale del terreno sul valore dei fabbricati realizzati pari al 20% si ottiene:

Valore dell'area: $1.592.511.090 \text{ €} \times 0,2 = 318.502.218 \text{ €}$

Valore dell'area al mq: $328.948.152 : 1.894.504 \text{ mq} = 168\text{€/mq}$

Occorre però introdurre un fattore correttivo che tenga conto dell'assenza della concessione edilizia e quindi dei requisiti di concreta edificabilità. Nel caso in esame appare congrua una decurtazione del 42% del valore ricavato. Ne consegue: Valore Venale unitario: $1168\text{€/mq} \times 0,58 = 97,44\text{€/mq}$ ".

- Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115, convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;
- Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, Testo Unico Enti Locali;
- Visto l'art. 57, co 1, del D.P.R. 327/01-T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Visto lo Statuto del Comune di Roma

Tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

Le indennità provvisorie, calcolate ai sensi dell'art. 11 della Legge 865/71, da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili per la realizzazione dell'Opera specificata in narrativa, indicate a fianco di ciascuna ditta, sono fissate nella misura di:

Ditta n. 1

- *Intestatari catastali:*

SIG. SERAO VITTORIO, nato/a a ROMA il 01/01/1900

Via Vigna Due Torri 127 00149 Roma

Prop. per 1/1

- *Prop. Effettivi:*

SIG. SERAO MAURIZIO, nato a Roma il 19/03/1944

Prop. per 1/1

Foglio: 1150, Particella: 3225 di mq. 357

Indennità espropriazione area: € 97,44 x mq 357

Indennità Totale : € 34.786,08

Ditta n. 2

- *Intest. catastali:*

ALBANI CARLA LBNCRRL56H62H501Y, nato/a a ROMA il 22/06/1956

VIA J.Joice, 51 - 00100 ROMA (RM)

ALBANI ETTORE LBNTTR59L03H501Y, nato/a a ROMA il 03/07/1959

VIA J.Joice, 43 - 00100 ROMA (RM)

ALBANI OSVALDO LBNSLD26D29G831P, nato a Pontebba il 29/04/1926

VIA Rosa Raimondi Garibaldi 119 - 00100 ROMA (RM)

SALLUSTO FEDERICO SLSFRC26B28F924P, nato/a a NOLA il 28/02/1926

VIA Anfiteatro Laterizio, 49 – Nola (NA)

SALLUSTO GIOVANNI SLGNN27C24F924B, nato/a a NOLA 24/03/1927

VIA Anfiteatro Laterizio, 49 – Nola (NA)

TROIANI GIUSEPPE fu SAVINO, nato/a a NOLA il 01/01/1900

CAPPELLETTI CECILIA nata a ROMA il 01/01/1900

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI nato a NAPOLI il 25/04/1906

- *Prop. (accertato diritto reale):*

CAPPELLETTI CECILIA quota effettiva da espropriare 70,22/203;

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI quota effettiva da espropriare 70,22/203 come da relazione dello Studio Notarile

A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009

Foglio: 1150, Particella: 2960 di mq. 203

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 203

Indennità Totale : € 19.780,32

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Cecilia = 70,22/203 di € 19.780,32 = **€ 6.842,24**

Quota spettante al sig. Tosti Di Valminuta Luigi = 70,22/203 di € 19.780,32 = **€ 6.842,24**

Ditta n.3

- *Intest. Catastali:*

DIEMME COSTRUZIONI SPA con sede in Pomezia

PIZZOLI COSTR. SPA con sede in Roma

MUSTI ROSANNA MSTRNN52B62H501Q nata a ROMA il 22/02/1952

Via Padre Giovanni Ant. Filippini 11 00100 Roma

GALLIANO GIULIO GLLGLI62B25H501W nato a Roma il 25/02/1962

DEL MONTE SILVANA DLMSVN28B46H501Z nata a Roma il 06/02/1928

Via Filippo Casini 8 00100 Roma

PESCE STEFANO PSCSFN66R27H501I nato a Roma il 27/10/1966

Via Filippo Casini 8 00100 Roma (avente diritto come comproprietario erede di Del Monte Silvana)

PRATOVERDE 1995 SOC. COOP. ED. (già EDICOL. 90 srl) con sede in Roma

Via Giulio De Petra 13 00100 Roma

DIMA COSTR. SPA con sede in Pomezia

IMMOBILIARE MACERA SRL con sede in Roma

SAMPAOLESI ALDO SMPLDA47D12C704Y nato a Cingoli il 12/04/1947

Via Padre Giovanni Ant. Filippini 11 00100 Roma

- *Prop. (accertato diritto reale):*

CAPPELLETTI CECILIA

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI

per la part. 3429 CAPPELLETTI CECILIA quota effettiva da espr. 7,26/21; per la part. 3429 TOSTI DI VALMINUTA LUIGI quota effettiva da espr. 7,26/21 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la part. 3525 CAPPELLETTI CECILIA quota effettiva da espr. 29,75/86; per la part. 3525 TOSTI DI VALMINUTA LUIGI quota effettiva da espr. 29,75/86 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la part. 3527 CAPPELLETTI CECILIA quota effettiva da espr. 8,30/24; per la part. 3527 TOSTI DI VALMINUTA LUIGI quota effettiva da espr. 7,26/21 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

Foglio: 1150, Particella: 3429 di mq. 21

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 21

Indennità Totale : € 2046,24

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Cecilia = 7,26/21 di € 2.046,24 = **€ 707,41**

Quota spettante al sig. Tosti di Valminuta Luigi = 7,26/21 di € 2.046,24 = **€ 707,41**

Foglio: 1150, Particella: 3525 di mq. 86

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 86

Indennità Totale : € 8.379,84

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Cecilia = 29,75/86 di € 8.379,84 = **€ 2.898,84**

Quota spettante al sig. Tosti di Valminuta Luigi = 29,75/86 di € 8.379,84 = **€ 2.898,84**

Foglio: 1150, Particella: 3527 di mq. 24

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 24

Indennità Totale : € 2.338,56

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Cecilia = 8,30/24 di € 2.338,56 = **€ 808,75**

Quota spettante al sig. Tosti di Valminuta Luigi = 8,30/24 di € 2.338,56 = **€ 808,75**

Ditta n.4

- *Intest. Catastali:*

DIEMME COSTRUZIONI SPA con sede in Pomezia

- *Prop. (accertato diritto reale):*

CAPPELLETTI CECILIA

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI

CAPPELLETTI CECILIA quota effettiva da espropriare 369,48/1068;

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI quota effettiva da espropriare 369,48/1068 come da relazione dello Studio

Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009

Foglio: 1150, Particella: 3695 di mq. 1068

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 1068

Indennità Totale : € 104.065,92

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Cecilia = 369,48/1068 di € 104.065,92 = **€ 36.002,13**

Quota spettante al sig. Tosti di Valminuta Luigi = 369,48/1068 di € 104.065,92 = **€ 36.002,13**

Ditta n.5

- *Intest. Catastali:*

PRATOVERDE 1995 SOC.COOP.ED. con sede in Via Giulio de Petra n. 13 00100 Roma

- *Prop. (accertato diritto reale):*

CAPPELLETTI CECILIA

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI

CAPPELLETTI CECILIA quota effettiva da espropriare 38,40/111;

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI quota effettiva da espropriare 38,40/111 come da relazione dello Studio Notarile

A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009

Foglio: 1150, Particella: 3694 di mq. 111

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 111

Indennità Totale : € 10.815,84

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Cecilia = 38,40/111 di € 10.815,84 = **€ 3.741,70**

Quota spettante al sig. Tosti di Valminuta Luigi = 38,40/111 di € 10.815,84 = **€ 3.741,70**

Ditta n.6

- *Intest. Catastali:*

CONSORZIO UNITARIO TORRINO MEZZOCAMMINO con sede in Roma Via Topino n. 35 c.f. 04947871002

- *Prop. (accertato diritto reale):*

CAPPELLETTI CECILIA

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI

CAPPELLETTI CECILIA quota effettiva da espropriare 21,10/61;

TOSTI DI VALMINUTA LUIGI quota effettiva da espropriare 21,10/61 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009 e successiva integrazione come da relazione notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 64581 del 08/10/2009

Foglio: 1150, Particella: 3454 di mq. 61

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 61

Indennità Totale : € 5.943,84

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Cecilia = 21,10/61 di € 5.943,84 = **€ 2.055,98**

Quota spettante al sig. Tosti di Valminuta Luigi = 21,10/61 di € 5.943,84 = **€ 2.055,98**

Ditta n.7

- *Intest. Catastali:*

AMBIENTE VERDE SRL con sede in Roma

- *Prop. (accertato diritto reale):*

SCALERA GARIBALDI; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI, SCHIEPPATI ENRICO; SCHIEPPATI GIORGIO; SCHIEPPATI M. PAOLA

per la particella n. 3033: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 12,60 /1234; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 12,60 /1234; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 12,60 /1234; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 12,60 /1234; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 12,60 /1234 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la particella n. 3035: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 0,02/2; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 0,02/2; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 0,02/2; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 0,02/2; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 0,02/2 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la particella n. 3036: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 4,92/482; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 4,92/482; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 4,92/482; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 4,92/482; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 4,92/482 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la particella n. 3108: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 2/196; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 2/196; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 2/196; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 2/196; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 2/196 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la particella n. 3109: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 0,14/14; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 0,14/14; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 0,14/14; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 0,14/14; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 0,14/14 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la particella n. 3110: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 11,04/1081; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 11,04/1081; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 11,04/1081; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 11,04/1081; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 11,04/1081 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A.

Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la particella n. 3112: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 0,05/5; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 0,05/5; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 0,05/5; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 0,05/5; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 0,05/5 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009; Foglio: 1150, Particella: 3033 di mq. 1234

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 1234

Indennità Totale : € 120.240,96

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 12,60/1.234 di € 120.240,96 = **€ 1.227,74**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 12,60/1.234 di € 120.240,96 = **€ 1.227,74**

Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 12,60/1.234 di € 120.240,96 = **€ 1.227,74**

Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 12,60/1.234 di € 120.240,96 = **€ 1.227,74**

Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 12,60/1.234 di € 120.240,96 = **€ 1.227,74**

Foglio: 1150, Particella: 3035 di mq. 2

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 2

Indennità Totale : € 194,88

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 0,02/2 di € 194,88 = **€ 1,95**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 0,02/2 di € 194,88 = **€ 1,95**

Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 0,02/2 di € 194,88 = **€ 1,95**

Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 0,02/2 di € 194,88 = **€ 1,95**

Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 0,02/2 di € 194,88 = **€ 1,95**

Foglio: 1150, Particella: 3036 di mq. 482

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 482

Indennità Totale : € 46.966,08

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 4,92/482 di € 46.966,08 = **€ 479,40**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 4,92/482 di € 46.966,08 = **€ 479,40**

Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 4,92/482 di € 46.966,08 = **€ 479,40**

Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 4,92/482 di € 46.966,08 = **€ 479,40**

Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 4,92/482 di € 46.966,08 = **€ 479,40**

Foglio: 1150, Particella: 3108 di mq. 196

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 196

Indennità Totale : € 19.098,24

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 2/196 di € 19.098,24 = **€ 194,88**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 2/196 di € 19.098,24 = **€ 194,88**

Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 2/196 di € 19.098,24 = **€ 194,88**

Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 2/196 di € 19.098,24 = **€ 194,88**

Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 2/196 di € 19.098,24 = **€ 194,88**

Foglio: 1150, Particella: 3109 di mq. 14

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 14

Indennità Totale : € 1.364,16

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 0,14/14 di € 1.364,16 = **€ 13,64**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 0,14/14 di € 1.364,16 = **€ 13,64**

Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 0,14/14 di € 1.364,16 = **€ 13,64**

Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 0,14/14 di € 1.364,16 = **€ 13,64**

Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 0,14/14 di € 1.364,16 = **€ 13,64**

Foglio: 1150, Particella: 3110 di mq. 1081

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 1081

Indennità Totale : € 105.332,64

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 11,04/1.081 di € 105.332,64 = **€ 1.075,74**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 11,04/1.081 di € 105.332,64 = **€ 1.075,74**

Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 11,04/1.081 di € 105.332,64 = **€ 1.075,74**

Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 11,04/1.081 di € 105.332,64 = **€ 1.075,74**

Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 11,04/1.081 di € 105.332,64 = **€ 1.075,74**

Foglio: 1150, Particella: 3112 di mq. 5

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 5

Indennità Totale : € 487,20

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 0,05/5 di € 487,20 = **€ 4,87**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 0,05/5 di € 487,20 = **€ 4,87**

Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 0,05/5 di € 487,20 = **€ 4,87**

Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 0,05/5 di € 487,20 = **€ 4,87**

Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 0,05/5 di € 487,20 = **€ 4,87**

Ditta n.8

- *Intest. Catastali:*

NUOVA ED. MODERNA. SOC. COOP. con sede in Roma

VIA Vasanello n. 29 00100 Roma

- *Prop. (accertato diritto reale):*

SCALERA GARIBALDI; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI; SCHIEPPATI ENRICO; SCHIEPPATI GIORGIO; SCHIEPPATI M. PAOLA (per la particella 3706); BUSIRI VICI MICHELE; STRAZZA ENRICO; VANNI VITTORIO (per la particella 3700)

per la particella n. 3706: SCALERA GARIBALDI quota effettiva da espropriare 21,81/2136; SCALERA VITTORIO fu GARIBALDI quota effettiva da espropriare 21,81/2136; SCHIEPPATI ENRICO quota effettiva da espropriare 21,81/2136; SCHIEPPATI GIORGIO quota effettiva da espropriare 21,81/2136; SCHIEPPATI M. PAOLA quota effettiva da espropriare 21,81/2136 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

per la particella n. 3700: BUSIRI VICI MICHELE quota effettiva da espropriare 140,51/723; STRAZZA ENRICO quota effettiva da espropriare 140,51/723 VANNI VITTORIO quota effettiva da espropriare 40,51/723 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

Foglio: 1150, Particella: 3706 di mq. 2136

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 2136

Indennità Totale : € 208.131,84

Quota spettante al sig. Scalera Garibaldi = 21,81/2.136 di € 208.131,84 = **€ 2.125,17**

Quota spettante al sig. Scalera Vittorio = 21,81/2.136 di € 208.131,84 = **€ 2.125,17**
Quota spettante al sig. Schieppati Enrico = 21,81/2.136 di € 208.131,84 = **€ 2.125,17**
Quota spettante al sig. Schieppati Giorgio = 21,81/2.136 di € 208.131,84 = **€ 2.125,17**
Quota spettante al sig. Schieppati Maria Paola = 21,81/2.136 di € 208.131,84 = **€ 2.125,17**

Foglio: 1150, Particella: 3700 di mq. 723
Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 723
Indennità Totale : € 70.449,12
Quota spettante al sig. Busiri Vici Michele = 140,51/723 di € 70.449,12 = **€ 13.691,29**
Quota spettante al sig. Strazza Enrico = 140,51/723 di € 70.449,12 = **€ 13.691,29**
Quota spettante al sig. Vanni Vittorio = 140,51/723 di € 70.449,12 = **€ 13.691,29**

Ditta n.10

- *Intest. Catastali:*

DE PAOLIS RITA DPLRTI28E51F839K nata a Napoli 11/05/1928
Via Mario De Sena 119 Nola (Na)
SALLUSTO ANTONIO SLLNTN59M31F839C nato a Napoli il 31/08/1959
Via Anfiteatro Laterizio n. 49 Nola (NA)
SALLUSTO MARIO SLLMRA65A02F924G nato a Nola il 02/11/1965
Via Mario De Sena 119 Nola (Na)
SALLUSTO MICHELE SLLMHL61D14F839S nato a Napoli il 14/04/1961
Via Anfiteatro Laterizio n. 49 Nola (NA)

- *Prop. (accertato diritto reale):*

CAPPELLETTI CLELIA

Per la particella n. 2842 CAPPELLETTI CLELIA quota effettiva da espropriare 137,94/585 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

Per la particella n. 2843 CAPPELLETTI CLELIA quota effettiva da espropriare 86,06/365 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

Foglio: 1150, Particella: 2842 di mq. 585

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 585

Indennità Totale : € 57.002,40

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Clelia = 137,94/585 di € 57.002,40 = **€ 13.440,87**

Foglio: 1150, Particella: 2843 di mq. 365

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 365

Indennità Totale : € 35.565,60

Quota spettante alla sig.ra Cappelletti Clelia = 86,06/365 di € 35.565,60 = **€ 8.385,69**

Ditta n.11

- *Intest. Catastali:*

COOP. ED. ADRASTEA ARL con sede in Roma
SCORPIONE SOC.COOP.ED. A MUTUALITA' PREVALENTE con sede a Roma

- *Prop. (accertato diritto reale):*

STAMERRA GIOVANNI fu GIUSEPPE

Quota effettiva da espropriare 454/2002 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n.

36782 del 03/06/2009;

Foglio: 1150, Particella: 250 di mq. 2002

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 2002

Indennità Totale : € 195.074,88

Quota spettante al sig. Stamerra Giovanni fu Giuseppe = 454/2002 di € 195.074,88 = **€ 44.237,76**

Ditta n.12

- *Intest. Catastali:*

STRAZZA ENRICO STRNRC09R19D969X nato a Genova il 19/10/1909

GRILLI TULLIO GRLTLL23L21H501A nato a Roma il 21/07/1923

Via Bruxelles n. 50 00100 Roma

BELLOCCHIO ULDERICO BLLRRC28H16B663H nato a Capodimonte (VT) il 16/06/1928

Via della Nocetta n. 75 00164 Roma

SANCHINI ANNA SNCNNA38A47H501Q nata a Roma il 07/01/1938 comproprietario erede moglie di

Bellocchio Ulderico

Via della Nocetta n. 75 00164 Roma

GRILLI ITALO GRLTLI33C18H501S nato a Roma il 18/03/1933

Via Bruxelles n. 50 00100 Roma

GRILLI ALDO GRLLDA15B08H501U nato a Roma il 08/02/1915

NEGRÌ MIRIAM NGRMRM31S42H501L nata a Roma il 02/11/1931

Via Tigrè n. 30 00100 Roma

VANNI ANTONIO VNNNTN26M08E270S nato a Guspi (Medio Campidano) il 08/08/1926

BUSIRI VICI MICHELE BSRMHL94E04H501Z nato a Roma il 04/05/1894

D'ARCANGELI PIETRO DRCPTR26M03H501B nato a Roma il 03/08/1926

Via di S. Anselmo n. 46 00100 Roma

- *Prop. (accertato diritto reale):*

BUSIRI VICI MICHELE quota effettiva da espropriare 243,51/1253; STRAZZA ENRICO quota effettiva da espropriare 243,51/1253; VANNI VITTORIO quota effettiva da espropriare 243,51/1253 come da relazione dello Studio Notarile A. Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;

Foglio: 1150, Particella: 2971 di mq. 1253

Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 1253

Indennità Totale : € 122.092,32

Quota spettante al sig. Busiri Vici Michele = 243,51/1.253 di € 122.092,32 = **€ 23.727,61**

Quota spettante al sig. Strazza Enrico = 243,51/1.253 di € 122.092,32 = **€ 23.727,61**

Quota spettante al sig. Vanni Vittorio = 243,51/1.253 di € 122.092,32 = **€ 23.727,61**

Ditta n.14

- *Intest. Catastali:*

TEOFILATTO SIMONCELLI ANNA MARIA TFLNMR28R63H501V nata a Roma il 23/10/1928

Via Bartolomeo Gosio n. 117 00100 Roma;

TEOFILATTO GIUSEPPE TFLGPP30C20H501E nato a Roma il 20/03/1930

Via Monte di Casa n. 65 00100 Roma;

LAURENTI LAURA LRNLRA49A47E229C nata a Gualdo Cattaneo (PG) il 07/01/1949

Via Cariati n. 37 00100 Roma;
CAPOVERDE COOP. ED. ARL. con sede in Via Cavour n. 278 00100 Roma;
SERIBLOC con sede in Roma ;
SAGI COSTR. SRL con sede in Roma;
ROMANA 2 ERRE SRL con sede in Roma;
PINTA 89 SRL con sede in Via Giulio de Petra n. 13 00100 Roma;
L'ALBICOCCO SRL con sede in Roma;
FIORI DI PESCO con sede in Roma;
FILMAR IMM.RE SRL con sede in Roma;
ED.EL.92 SLR con sede in Roma;
FELICI COSTR.SRL con sede in Roma;
CUMA 6 SRL con sede in Roma;
ALEX COSTR. SRL con sede in Pomezia;
COOP P.I.C.A. ARL con sede in Via Cavour n. 278 00100 Roma;
CO.S.I.A.C. COSTR. SPECIALI ING. ANGELINI & C. SRL con sede in Roma;
EB – COSTR. E GEST. IMM.RI SRL con sede in Roma;
COOP. ED. ILCA POMENTINA PRIMA R.L. con sede in Via Cavour n. 278 00100 Roma ;
- Prop. (*accertato diritto reale*):
BUSIRI VICI MICHELE quota effettiva da espropriare 30,12/155; STRAZZA ENRICO quota effettiva da espropriare 30,12/155; VANNI VITTORIO quota effettiva da espropriare 30,12/155 come da relazione dello Studio Notarile A.Manzi – A. Squillaci n. 36782 del 03/06/2009;
Foglio: 1150, Particella: 3702 di mq. 155
Indennità espropriativa area: € 97,44 x mq 155
Indennità Totale : € 15.103,20
Quota spettante al sig. Busiri Vici Michele = 30,12/155 di € 15.103,20 = **€ 2.934,89**
Quota spettante al sig. Strazza Enrico = 30,12/155 di € 15.103,20 = **€ 2.934,89**
Quota spettante al sig. Vanni Vittorio = 30,12/155 di € 15.103,20 = **€ 2.934,89**

Questo Ufficio provvederà ai seguenti adempimenti:

Alla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

A notificare – nelle forme di legge – gli avvisi contenenti l'ammontare delle indennità provvisorie ai proprietari con l'avvertenza che gli stessi entro 30 giorni dalla notifica, devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità e che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e verrà depositata presso il Ministero Economia e Finanza (MEF).

Il dirigente
VOCE

ATTI DI ENTI PUBBLICI

ROMA METROPOLITANE SRL

ORDINANZA 29 aprile 2010, n. 2.

Linea C della Metropolitana di Roma. Tracciato fondamentale da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri/Pantano, codice CUP: E51I04000010007. Tratta T4-5 da S. Giovanni ad Alessandrino. Progetto definitivo approvato con delibera CIPE del 3 agosto 2007, n. 71. Tratta T5, zona Stazione Centocelle - Stazione Alessandrino. Decreto di costituzione di servitù permanente di galleria n. 2/Linea «C» del 20 febbraio 2009. Deposito comme indennitarie, ai sensi degli articoli 20 comma 14 e 26, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/01 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso

Che il CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - con Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 ha inserito la Linea "C" tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "1° Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";

Che la delibera CIPE 1 agosto 2003 n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, sulla base dell'istruttoria ex art. 3 del decreto legislativo n. 190/02 e s.m.i., attuativo della l. 443/01 e s.m.i., oggi trasfuso nell'art. 165 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri-Pantano, ricomprensivo delle tratte T4-T5, da S.Giovanni ad Alessandrino, il cui progetto era stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 434 del 23 luglio 2002;

che il tracciato della Linea C è stato recepito nel nuovo Piano Regolatore Generale, di cui alle Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 del 19/20 marzo 2003 e n. 64 del 21 marzo 2006, di approvazione delle Controdeduzioni alle osservazioni presentate, approvato dal Comune di Roma con Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2008;

che dell'Avvio del Procedimento generale dell'opera per il Tracciato Fondamentale da T2 a T6 è stata data comunicazione in data 27 giugno 2003 a mezzo stampa su quotidiani nazionali e con affissioni di avviso pubblico nelle zone interessate;

che Roma Metropolitane S.r.l., a partire dal 1° dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma nelle funzioni di Stazione Appaltante, in virtù delle Deliberazioni C.C. n. 97/2004 e n. 1/2005;

che Roma Metropolitane S.r.l. costituisce emanazione organica del Comune di Roma;

che i rapporti tra il Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l. sono regolati da apposita Convenzione, stipulata per atto del Notaio Dott. Enrico Parenti in data 28 gennaio 2005, rep. n. 85261, rac. n. 20001, il cui testo è stato approvato dal Consiglio Comunale con la suddetta Deliberazione n. 1/2005;

che il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha approvato la Delibera n. 39 che riconosce a Roma Metropolitane S.r.l. il ruolo di Soggetto Aggiudicatore, in sostituzione del Comune di Roma;

che pertanto Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, è deputata a svolgere anche tutte le funzioni connesse agli espropri necessari per la realizzazione dell'opera;

che, in proposito, il d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. prevede espressamente, all'art. 6, che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità provveda anche alla emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari;

che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006, ha attribuito a Roma Metropolitane S.r.l. le funzioni connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C;

che, in data 4 aprile 2006, come richiesto dall'art. 9 del citato d.lgs n. 190/02 e s.m.i., l'A.T.I. tra ASTALDI S.p.A. (mandataria), VIANINI LAVORI S.p.A., CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI ed ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.p.A. – poi fusa per incorporazione in Ansaldo STS - (mandanti), aggiudicataria della gara d'appalto, ha costituito la Società di Progetto, denominata "METRO C S.p.A.", poi "METRO C S.c.p.A." (di seguito Metro C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7;

che in data 13 aprile 2006 il Responsabile del Procedimento ha emesso l'"Ordine di Servizio n. 1 di Inizio Attività";

che in data 12 ottobre 2006, con atto rep. n. 89.819 racc. n. 21.975 presso il notaio dott. Enrico Parenti, è stato stipulato tra Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, il contratto per l'affidamento delle prestazioni attinenti la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;

che dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità è stata data comunicazione mediante Avviso pubblico, recante anche l'elenco delle ditte comunque interessate, pubblicato in data 5 maggio 2007 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali ed affisso a partire dal 7 maggio 2007 negli Albi pretori del Comune di Roma e l'8 maggio 2007 nelle sedi principali dei Municipi VI, VII ed VIII di Roma e nei punti di affissione dislocati lungo il percorso della Tratta T5, nonché con la trasmissione del progetto agli Uffici competenti della Regione Lazio;

che detta Delibera del 03 agosto 2007, n. 71, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 21 febbraio 2008 così recita, tra l'altro: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, è approvato - con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture - anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo "Linea C" della metropolitana di Roma – Variante alla tratta T4-T5, riguardante il tratto compreso tra le stazioni Teano e Torre Spaccata escluse";

che ai proprietari delle ditte interessate dalla presente ordinanza è stata data comunicazione, ex art. 17, comma 2 del d.P.R. n. 327 e s.m.i., della data in cui il CIPE ha approvato il progetto definitivo delle opere in esame e della data in cui la Delibera di approvazione è stata registrata alla Corte dei Conti;

che con atto di approvazione n. 15/ linea "C", del 13 giugno 2008 prot. R.M. n. 10537 del 13 giugno 2008, è stato approvato il Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Decreto Legislativo n. 190/2002 e s.m.i., oggi trafuso nell'art. 176 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché il Piano particolare degli Asservimenti in galleria unitamente all'elenco delle ditte proprietarie.;

che con Decreto n.2 / Linea "C" del 20 febbraio 2009, è stato disposto l'asservimento permanente in galleria degli immobili interessati dal suddetto Piano degli Asservimenti;

che, ricorrendo i presupposti di legge, con il sopra richiamato provvedimento sono state altresì determinate in via d'urgenza le indennità provvisorie di asservimento spettanti ai proprietari degli immobili oggetto della procedura di asservimento;

che detto provvedimento, unitamente alla determinazione delle indennità provvisorie, è stato notificato ai proprietari, risultanti tali dai registri catastali, avvertendoli della possibilità di poter condividere espressamente le indennità loro offerte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento stesso;

che il decreto n. 2/linea "C" del 20 febbraio 2009 è stato registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 5 in data 4 marzo 2009, serie 3 n. 2388, all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Roma - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma - Circoscrizione di Roma 1 - giusta quietanza n. 17198 del 04/003/2009, prot.cod.riscontro RM214531/09 da 1 a 10 e pubblicato sul B.U.R.L. del 21/03/2009, n. 11 - parte prima;

che è stato eseguito il sottoattraversamento degli immobili interessati dal Piano degli Asservimenti con le progettate gallerie;

che nessuna delle ditte proprietarie riportate nell'allegato elenco ditte (Allegato "A") ha accettato le indennità offerte;

che, pertanto, è necessario procedere al deposito presso la Cassa DD.PP. ora M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze - delle indennità di asservimento non accettate;

vista l'istanza trasmessa con nota Metro C prot. 3466 del 12 aprile 2010, al prot. R.M. con n. 8473 del 20 aprile 2010 con la quale METRO C, in qualità di Contraente Generale, chiede l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. (oggi MEF), delle

Indennità di asservimento per le ditte che non hanno condiviso le stesse indennità, di cui al Decreto n. 2/linea "C" del 20 febbraio 2009.

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, c.d. "Legge Obiettivo" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., attuativo della legge n. 443/2001, oggi trasfuso nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. – Capo IV – Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

vista la Delibera CIPE 1 agosto 2003, n. 65;

vista la Delibera CIPE 20 dicembre 2004, n. 105;

vista la Delibera CIPE 27 maggio 2005, n. 39;

vista la Delibera CIPE 29 marzo 2006, n. 78;

vista la Delibera CIPE 3 agosto 2007, n. 71;

vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma, n. 97 del 24 maggio 2004;

vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma, n. 1 del 10 gennaio 2005;

vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma, n. 23 del 19 gennaio 2006;

visto il piano particolare degli asservimenti in galleria e l'elenco delle ditte proprietarie, approvati unitamente al progetto definitivo con la predetta Delibera CIPE n. 46/2007;

TUTTO QUANTO PREMESSO

ROMA METROPOLITANE S.r.l.

Visti gli articoli 20 comma 14 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

ORDINA

Alla Metro C S.c.p.A. di provvedere nei termini di legge al deposito presso la Cassa DD.PP., (ora MEF) – Ministero dell'Economia e delle Finanze – delle Indennità provvisorie inerenti le aree di asservimento, dovute alle Ditte indicate nell'allegato elenco ditte (Allegato "A"), per un importo complessivo di **€ 215.366,40**, che saranno erogate dalla Cassa DD.PP. a seguito di provvedimento di svincolo da parte della scrivente una volta divenuta definitiva la determinazione dell'indennità.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro il termine di 60 giorni dalla data della notificazione o dalla data in cui ha avuto comunque conoscenza dell'atto stesso, ai sensi della legge 1034/71 e s.m.i. e dell'art.53 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente provvedimento sarà comunicato ai terzi che risultano titolari di un diritto sugli immobili assoggettati ad asservimento e sarà, inoltre, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma e pubblicato per estratto nel B.U.R.L., divenendo esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

IL RESPONSABILE

Simonacci

Allegati:

- **A) Elenco Ditte**

ALLEGATO "A" ELENCO DITTE**Comune di ROMA****N. Piano: 33.****Ditta Catastale:**

- 1) ISTITUTO NAZIONALE PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO - c.f. 80091790586 - oggi A.T.E.R PROPRIETA'

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
953	100	1	78	84	€ 144,00	1713	€ 37.000,80

Comune di ROMA**N. Piano: 36****Ditta Catastale:**

- 1) SPA IMMOBILIARE CASILINA TOR SAN GIOVANNI - oggi A.T.E.R PROPRIETA'

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
953	14	1	21	32	€ 144,00	811	€ 17.517,60

Comune di ROMA**N. Piano: 37****Ditta Catastale:**

- 1) SPA IMMOBILIARE CASILINA TOR SAN GIOVANNI - oggi A.T.E.R PROPRIETA'

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
951	115	0	00	90	€ 144,00	23	€ 139.629,60
951	17	0	19	98	€ 144,00	300	
954	352	2	40	85	€ 144,00	3014	
954	353	0	35	77	€ 144,00	1592	

Comune di ROMA**N. Piano: 277****Ditta Catastale:**

- 1) AGIP SPA - c.f. 00464580588 PROPRIETA'

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
951	2	0	13	20	€ 80,00	335	€ 6.444,00
951	20	0	50	25	€ 80,00	124	
951	3	0	05	07	€ 80,00	78	

Comune di ROMA**N. Piano: 279****Ditta Catastale:**

- 1) A.S.S.AUTOLAVAGGI SELF SERVICE ROMA S.R.L - c.f. 05598581006 PROPRIETA'

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
953	294	0	37	22	€ 144,00	49	€ 1.058,40

Comune di ROMA**N. Piano: 280****Ditta Catastale:**

- 1) DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA PER AZIONI SOC - c.f. 01059200582 PROPRIETA'

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
953	11	0	04	95	€ 144,00	31	€ 669,60

Comune di ROMA**N. Piano: 281****Ditta Catastale:**

- 1) EUROPOL GUARDIE CORPO DI VIGILANZA - S.P.A. PROPRIETA' 1/1 per Fg. 953 Mapp. 295 Sub 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 501

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
953	295	0	26	51	€ 144,00	373	€ 8.056,80

Comune di ROMA**N. Piano: 282****Ditta Catastale:**

- 1) KONDO TOMOKO n. GIAPPONE II 01/08/1944 c.f. KNDTMK44M41Z219A PROPRIETA' 1/3
- 2) TUDINI ALESSANDRO n. a ROMA II 12/06/1965 c.f. TDNLSN65H12H501G PROPRIETA' 1/3
- 3) TUDINI FRANCESCO KEI n. a ROMA II 23/09/1986 c.f. TDNFNC86P23H501R PROPRIETA' 1/3

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
953	16	0	65	70	€ 144,00	218	€ 4.708,80

Comune di ROMA**N. Piano: 283****Ditta Catastale:**

- 1) LEASINGROMA SPA PROPRIETA' 1/1 per Fg. 953 Mapp. 372 Sub 1

ASSERVIMENTO LINEA C – TRATTA T5							
Fg.	Mapp.	Ha	Are	Ca	Valore Venale €/Mq	Superf. Mq	INDENNITA' DA DEPOSITARE
953	372	0	66	06	€ 144,00	13	€ 280,80

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al *Bollettino Ufficiale*. L'**errata corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sul *Bollettino Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato relativo al Decreto del Presidente della Regione Lazio 9 febbraio 2009, n. 23 concernente: «Approvazione dell'accordo di programma tra la Regione Lazio e il comune di Santa Marinella (RM), per la salvaguardia del finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 524 del 30 giugno 2003, in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 8-bis, della legge 17 febbraio 1992, n. 179, e dell'art. 7-bis della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, come modificato dalla legge regionale 6 febbraio 2000, n. 12 (Pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 9 del 7 marzo 2009, Parte I).

Nel sopraindicato *Bollettino Ufficiale*, dopo la pagina 29, per mero errore materiale, è stato omesso il seguente allegato:



REGIONE LAZIO

**ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA CASA
DIREZIONE REGIONALE PIANI E PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE**

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE LAZIO E IL COMUNE DI SANTA MARINELLA

per la salvaguardia del finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 524 del 20 giugno 2003, in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 8 bis, della legge 17 febbraio 1992, n. 179, e dell'art. 7 bis della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, come modificato dalla legge regionale 6 febbraio 2000, n. 12

In data **21 GEN. 2009**, presso la sede della Giunta regionale, i sottoscritti Pietro Marrazzo, Presidente della Regione Lazio, e Roberto Bacheca, Sindaco del Comune di Santa Marinella

PREMESSO

Che con deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2003, n. 524, sono stati ammesse a finanziamento le cooperative edilizie e loro consorzi per la Provincia di Roma per la costruzione di alloggi in locazione, ai sensi dell'art. 8 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, e art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493;

Che gli interventi di cui alla deliberazione 524/2003 dovevano pervenire all'inizio dei lavori entro tredici mesi dalla pubblicazione della deliberazione sul B.U.R. del Lazio;

Che detta pubblicazione è avvenuta sul B.U.R.L. n. 27 del 30 settembre 2003, Supplemento ordinario n. 5, e quindi l'inizio dei lavori sarebbe dovuto avvenire entro il 30 ottobre 2004;

Che alla scadenza dei tredici mesi non è pervenuto all'inizio dei lavori l'intervento localizzato nel Comune di Monterotondo (RM) della cooperativa edilizia S. GABRIELE arl;

Che la cooperativa edilizia S. GABRIELE arl, considerata l'indisponibilità di aree, emersa sia dalla nota prot. 26279 del 4 agosto 2003 del Comune di Monterotondo, che nel corso della conferenza di servizi con il Comune di Cerveteri del 21 febbraio 2006, ha chiesto ed ottenuto, nel corso della conferenza di servizi del 22 luglio 2008 propedeutica all'Accordo di programma, di essere localizzata nel Comune di Santa Marinella;

Che in applicazione dell'art. 3, comma 8 bis, della legge 17 febbraio 1992, n. 179, per la salvaguardia di tutti i programmi non pervenuti all'inizio dei lavori nei termini è necessario ricorrere alla procedura dell'Accordo di programma;

Che detta procedura è demandata alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 7 bis comma 2 della legge regionale 6 agosto 1999 n. 12;

Che la Regione deve pertanto procedere alla convocazione di una conferenza di servizi al fine di verificare la fattibilità degli interventi e rimuovere gli impedimenti che si frapponessero alla realizzazione degli stessi;

CONSIDERATO

Che per procedere alla soluzione delle problematiche emerse è necessario, sentiti precedentemente gli operatori, convocare una conferenza di servizi con i rappresentanti del Comune di Santa Marinella;

Che in considerazione di quanto sopra la Regione Lazio, giusta delega conferita con D.P.R.G. del 21 novembre 2005 T0596, all'arch. Alberto Fiorino, ha indetto una conferenza di servizi svoltasi a Roma presso la Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, in data 22 luglio 2008, in Via Capitan Bavastro n. 108;

Che nel corso della conferenza di servizi del 22 luglio 2008 il Comune di Santa Marinella si è dichiarato disponibile a localizzare sul proprio territorio l'intervento della cooperativa edilizia S. GABRIELE arl proveniente dal Comune di Monterotondo;

Che fosse opportuno fissare un nuovo termine per l'inizio lavori entro dieci mesi dalla pubblicazione sul BURL dell'Accordo di programma;

Che le risultanze ed il contenuto del verbale della conferenza di servizi del 22 luglio 2008 è stato trasmesso all'operatore interessato il quale, nei sessanta giorni successivi a tale comunicazione, non ha fatto pervenire alcuna osservazione, dando luogo alla formazione del silenzio-assenso;

PRESO ATTO

del parere favorevole dell'Amministrazione Comunale, della Regione Lazio, nonché del parere favorevole dell'operatore, concernente il suddetto intervento.

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente Pietro Marrazzo, e il Comune di Santa Marinella, rappresentato dal Sindaco Roberto Bacheca, convengono quanto segue:

ART. 1

Le premesse ed i considerata sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

(Oggetto dell'Accordo di programma)

La Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella concordano sulla variazione di localizzazione dell'intervento della cooperativa edilizia S. GABRIELE di cui alla D.G.R.L. 20 giugno 2003, n. 524, dal Comune di Monterotondo al Comune di Santa Marinella.

ART. 3

(Nuovo termine inizio lavori)

La Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella convengono che l'inizio dei lavori dell'intervento della cooperativa edilizia S. GABRIELE dovrà avvenire entro 10 (dieci) mesi dalla pubblicazione sul BURL del presente Accordo di programma, termine oltre il quale il finanziamento si intende revocato d'ufficio ed i fondi tornano nelle disponibilità della Regione.

Il presente Accordo sarà approvato con atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Roma, 21 gennaio 2009

Per la Regione Lazio:
Il Presidente MARRAZZO

Per il Comune di Santa Marinella:
Il sindaco BACHECA

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato relativo Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 195 concernente: «Comune di Pontinia (LT). Programma Integrato di Intervento, in variante al piano regolatore generale per la riqualificazione urbanistica di un'area del centro urbano di Aprilia (ex bullonificio) proposto dalla Soc. Mila S.r.l. Deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 19 marzo 2007. Approvazione (Pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 96 al *Bollettino Ufficiale* n. 18 del 14 maggio 2010, Parte I).

Nel sopraindicato *Bollettino Ufficiale*, a pagina 2 ed a pag. 11 nell'oggetto, il Comune non è Pontinia, ma Aprilia.

Direttore responsabile: MAURIZIO PUCCI

(BP-2010-23-1-022) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

**LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA
IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO**

ROMA e provincia:

- CARTOLIBRERIA F.A.C. DI PSAILA G.
Via delle Sette Chiese n. 154-6-8, tel. 06/5134705
- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale Giulio Cesare n. 51-e/f/g - Tel. 06/3213303
- LIBRERIA DELLO STATO
Piazza Verdi n. 10, tel. 06/85081
- LIBRERIA CARACUZZO MARIO - ALBANO LAZIALE
Corso Matteotti n. 201, tel. 06/9320073

ALTRE PROVINCIE:

LATINA e provincia

- LIBRERIA LINEA UFFICIO S.a.s.
Via Umberto I n. 58/60 - Tel. 0773/692826

VITERBO

- LIBRERIA AERRE. S.a.s.
di Bernardino Massi e C.
Via E. Fermi s.n.c. - Tel. 0761/305956
Palazzo Uffici Finanziari

ABBONAMENTI ANNO 2010

1 - BOLLETTINO UFFICIALE IN FORMA CARTACEA

Il prezzo di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sono determinati nel modo seguente:

- A) abbonamento ai fascicoli della parte I e II compresi i supplementi ordinari:
 - annuale € 92,96
 - semestrale € 56,81
- B) abbonamento ai fascicoli della parte III:
 - annuale € 36,15
 - semestrale € 25,82
- C) - prezzo di vendita di un fascicolo della parte I e II € 1,03
 - prezzo di vendita di un fascicolo della parte III € 1,03
 - supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati € 2,06
 - supplementi straordinari per la vendita fascicoli, ogni sedici pagine o frazione € 0,77
- D) I prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati per l'estero, nonché quelli pubblicati in anni precedenti, sono raddoppiati.
- E) Il prezzo dell'abbonamento deve essere corrisposto esclusivamente a mezzo c/c postale n. 42759001 intestato alla Regione Lazio - Bollettino Ufficiale e specificare il tipo di abbonamento (Parte I e II - Parte III).
- F) Termini per l'abbonamento:
 - annuale entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato.
 - a) 1° semestre entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato;
 - b) 2° semestre entro il 10 aprile dell'anno in corso.

Si precisa che i termini per l'abbonamento vanno **tassativamente rispettati** in quanto lo stesso verrà attivato a seguito di inoltro dell'accredito postale, **dell'Ente Poste Italiane S.p.A.**, onde evitare conseguenti disservizi.

Gli Enti aventi diritto alla copia omaggio del BUR (vedi L.R. n. 4/1996) dovranno inoltrare apposita richiesta a Regione Lazio – Ufficio BUR – Via C. Colombo, 212 – 00147 Roma.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e/o ritardi postali.

2 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO IN VIA TELEMATICA

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

INSERZIONI

Modalità da osservare per la richiesta della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale:

- a) il testo delle inserzioni deve essere redatto su carta intestata in duplice copia, di cui una con marca da bollo da € 14,62 ad esclusione delle esenzioni autorizzate, la firma deve essere leggibile; (N.B.: il testo deve essere redatto con carattere n. 12, non superando n. 25 righe e rispettando i margini della carta uso bollo).
- b) il testo deve essere preceduto dall'oggetto;
- c) deve pervenire all'Ufficio Bollettino Ufficiale almeno dieci giorni prima (esclusi sabato, domenica e tutti i giorni festivi) della data di pubblicazione del fascicolo nel quale si chiede l'inserzione;
- d) deve essere accompagnato da una lettera di richiesta pubblicazione e dall'attestazione comprovante l'avvenuto versamento, comprensivo di IVA, effettuato esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio inserzione sul Bollettino Ufficiale;
- e) deve essere indicata la partita IVA o, se mancante, il numero di codice fiscale dell'ente richiedente la pubblicazione.

Tariffe:

Il costo dell'inserzione è fissato in € 3,10 (comprensivo di IVA) per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto. Qualora manchi uno dei presupposti elencati l'inserzione non sarà pubblicata.

Prezzo € 1,03